

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

IL REPERTORIO LIRICO DELLA CETRA SI È ARRICCHITO DI NUOVE INCISIONI

Mezzosoprano **EBE STIGNANI**

E ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR
DIRETTA DAL M^o LA ROSA PARODI

CC 2211 - **Don Carlo** (G. Verdi) «Oh! don tate!»
— **Il trovatore** (G. Verdi) «Stride la vampa»



Soprano **MARIA PEDRINI**

E ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR
DIRETTA DAL M^o UGO TANSINI

CC 2214 - **Norma** (V. Bellini) «Casta diva»
— **Aida** (G. Verdi) «O cieli azzurri»



Tenore **LEONIDA BELLON**

E ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR
DIRETTA DAL M^o UGO TANSINI

CC 2213 - **Mefistofele** (A. Boito) «Da' campi, da prati»
— **Andrea Ch'nier** (U. Giordano) «Come un
bel dì di maggio»



Tenore **PAOLO CIVIL**

E ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR
DIRETTA DAL M^o SIMONETTO

CC 2210 - **Fedora** (U. Giordano) «Amor ti vieta»
— **Carmen** (G. Bizet) «Romanza del fiore»

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

PRODUTTRICE:

S. A. CETRA VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO

BASTANO POCHE SCATOLE



CONCORSO
AUTORIZZATO
DAL MINISTERO
DELLE FINANZE
DECRETO N. 11925
1940. XVII

Bastano

6 frontali delle scatole **POLVERI IDRIZ o S. CELESTINO**

oppure

2 copercchi di scatola piccola (o 1 di scatola grande) **FARINA LATTEA ERBA**

per partecipare al grande Concorso indetto dalla **CARLO ERBA S. A.**

1^o APRILE - 15 NOVEMBRE 1940-XIX

ESTRAZIONE DEI PREMI IL 23 DICEMBRE 1940

4 premi da 10.000 lire cadauno e 100 premi di consolazione:

TOTALE 50.000 LIRE DI PREMI

AFFRETTATEVI A FARE IL PRIMO INVIO

Un regalo immediato a tutti (senza limitazione) - Il regolamento contiene il Regolamento completo del Concorso

CARLO ERBA S. A. MILANO
VIA IMBONATI, 26 - UFFICIO P

Distributori!

Fate annunciare
le programma-
zioni dei Vostri
filmi per mezzo
della



RADIO

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI
al **PALAZZO DELL'EIAR DI ROMA**
Via Montello, 5 Te. 34-883 - 34-884

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LE VITTORIE ITALIANE IN SOMALIA

Dopo Cassala, Zeila. La storia, nella sua inesorabile logicità, è una saggia amministratrice e registratrice del dare e dell'avere; ha buona memoria e sa ricordare e riparare ai torti, rendendo giustizia ai popoli che hanno fede in lei come quelli che ne sono i veri artefici.

Dopo Cassala, Zeila. Anche qui, sulle sponde estreme del Golfo di Aden, la perfida Albione aveva messo dei punti di controllo e di sbarramento, perchè dovunque la configurazione geografica dell'orbe terraqueo presenta ed offre degli sbocchi e dei passaggi obbligati, ivi Albione, raramente con la forza delle armi, più spesso con quella del denaro o della frode, si è insidiosamente insediata per soffocare la marcia espansionale degli eventuali concorrenti.

La funzione del Golfo di Aden che mette in comunicazione il Mar Rosso con l'Oceano Indiano è di primaria importanza per l'Impero britannico e la Somalia cosiddetta inglese con le basi di Zeila e di Berbera serve appunto a controllare, con quelle opposte di Aden e di Perim, la grande via di comunicazione verso le Indie e nello stesso tempo ad impedire l'espansione italiana. Zeila, specialmente, ha sempre avuto una funzione anti-italiana: era una spina nel cuore, una punta diretta contro l'Harrarino, una via di contrabbando clandestino per Tafari, quando questo mangiatore di carne cruda, oggi nuovamente alleato del Re d'Inghilterra, riceveva da Aden, sui veloci sambuchi pirateschi e negrieri, armi modernissime per opporsi alla civiltà italiana. E le riceveva da Albione, da quella Albione che oggi per

la biblica bocca anglicana del « mistico » Halifax vorrebbe predicare la crociata del cristianesimo contro le Nazioni dell'Asse.

La resa dei conti è venuta e, nonostante l'inclenca torrida della stagione, le truppe coloniali italiane, che hanno preso l'iniziativa delle operazioni su tutti i fronti africani stanno recedendo per sempre il Somaliland dalla decrepita e scricchiolante compagine imperiale britannica.

Mentre scriviamo a Zeila si sono aggiunte Hargeisa e Adueina e le nostre valorose truppe, tra le quali premevano le Camicie Nere di Addis Abeba e di Dessiè, superati i passi di Carin e Godajere, e conquistata dopo aspri combattimenti Adaleh, si avvicinano a Berbera per strappare una nuova base sul Golfo di Aden ai presuntuosi talassocrati i quali avevano osato proclamare che l'intervento dell'Italia sarebbe stato seguito a breve distanza di giorni dal crollo del nostro impero coloniale. Quello che crolla è, sì, un impero ma è britannico, costruito da una diplomazia che da nulla ruggine per asserire dei popoli.

Non più, per lo stretto corridoio, passeranno i convogli del contrabbando con i quali Albione si illudeva di alimentare un'assurda ribellione negrasta; l'Italia, affacciandosi con le sue ali, sul Golfo di Aden, già proclama ai popoli arabi dell'altra sponda che mordono impazienti il freno, che non a caso i loro correligionari della Libia offrono al Duce la spada dell'Islam.

Questa spada non è di parata ma ha lama aguzza e tagliente ed è per tutte le popolazioni arabe, insofferenti del giogo britannico, un simbolo di liberazione imminente, di riscossa sicura, di indipendenza meritata.



IL DRIZZAGNO DEL TEVERE. — Lunedì il Duce ha inaugurato un imponente lavoro idraulico, che deviando il corso più volte millenario del Tevere raddrizza un'ansa di oltre quattro chilometri e rende possibile la costruzione di un grandioso idroscalo che costituirà uno dei centri di aviazione più importanti d'Europa.

GIBILTERRA E LA SPAGNA

CONVERSAZIONE

I rapporti fra la Spagna e l'Inghilterra poggiavano sopra quattro secoli di odio iberico contro l'usurpatore britannico.

La più grande flotta velica e remiera del Cinquecento, la « Invencible Armada », finì praticamente distrutta più dalle tempeste che per virtù delle armi inglesi, nel fallito tentativo di sbarco in Inghilterra.

Se gli spagnoli, per bocca d'un loro Ammiraglio, amano anche oggi ripetere esser meglio conservare l'onore senza navi che possedere navì senza onore, non accettano però l'umiliante presenza sul proprio territorio dei predoni d'Albione.

Già nel 1656 Oliviero Cromwell aveva formulato questa fredda e cinica previsione: « Bisogna impedire a Gibilterra che, una volta in nostre mani, favorirà il nostro commercio e molesterà efficacemente gli spagnoli ».

La fredda e cinica previsione divenne realtà esattamente 236 anni or sono, allorché in nome di Carlo III e col pretesto della guerra di successione spagnola, gli'inglesi s'impossessarono di Gibilterra. Secondo il Trattato di Utrecht, dieci anni dopo, non si aprì l'usurpazione col manto ipocrita della giurisdizione.

La rapina di Gibilterra ha ferito al cuore la Spagna, più che la perdita della flotta, più che l'abbandono di tutte le colonie americane.

La ferita è ancora aperta. Il cuore sanguina. Gli spagnoli si considerano atrocemente lesi nel loro onore e nel prestigio del loro spagnolo è manomessa. Il testamento della grande Regina Cattolica è incompiuto. L'ha riaffermato di nuovo il Generalissimo Franco nel suo coraggioso discorso del 17 luglio di quest'anno.

« Ordino alla Principessa mia figlia e al Principe suo Consorte e ai Sovrani che dopo di loro succederanno a questi miei Regni, ed il Rege in quel dogma politico per la Spagna che è il glorioso testamento di Isabella, sotto il cui regno tre eventi formidabili si perfezionarono: la scoperta dell'America, la cacciata degli ebrei e la totale riconquista del paese... ordino che sempre tengano nella Corona e nel loro patrimonio reale la città di Gibilterra, con tutto quel che le appartiene, e non la cedano né la alienino, né consentano di dare o di alienare alcunché d'essa ».

Anni ed anni di rilassatezza spirituale, di miserie morali, di piccole indegnità ed anche di tradimenti, non hanno mai cancellato la macchia della spollazione.

In mezzo ai sette principali tentativi spagnoli di ripresa di Gibilterra mediante le armi belliche e le diplomatiche, voci di sdegno si sono alzate contro i rapaci di Londra dai banchi della Camera madrilenza, dalle tribune della stampa, dai comizi popolari, dalle bocche di oratori e dalle penne di polemisti.

« Se la Francia è alle nostre frontiere, — conclamava dai banchi delle Cortes il 4 novembre 1847 quel gigante dell'oratoria spagnola dell'Ottocento che fu Juan Donoso Cortés, — l'Inghilterra è in casa nostra. Orbene, signori, quello che dobbiamo noi temere dall'Inghilterra, quello che dall'Inghilterra è già realizzato, se così può dirsi, è la rottura della nostra unità territoriale: l'unità territoriale, signori, che è la prima e la più essenziale di tutte le unità ».

Libri, articoli su giornali e riviste, discorsi, lettere private, tutto mise in opera il Donoso per diffondere il sacro disprezzo verso l'Inghilterra, verso quel popolo di eretici, di apostati, di assassini e di predoni, contro cui invano aveva tentato di lottare e generosamente aveva sacrificato l'intera flotta.

In una II. detto « il demone dei Mezzodi ».

È una lettera pubblicata dal impero, come l'Impero nel 1847, il Donoso aveva scritto: « Per il popolo inglese vi sono due grandi razze nel mondo, né più né meno: la razza umana e la razza inglese; abietta la prima, nobilissima la seconda. Dio pose la razza umana in possesso di tutti i continenti e di tutti i mari; poi creò la razza inglese per darle in possesso la razza umana. Quando il popolo inglese apre la mano a cogliere dal impero, come l'Impero apre l'artigiano e accetta una palomba, per quanto voi cerciate non troverete nella sua fisiologia l'impronta che lascia il rimorso in colui che usurpa, ma al contrario l'impronta che lascia la propria contentezza in quegli che ritrova le cose proprie. Il popolo inglese è più sicuro del suo diritto quando entra in una città a ferro e fuoco, che questa città quando si difende. Il popolo in-

glese è simbolo dell'egoismo posto in adorazione del proprio io ed elevato per mezzo dell'estasi alla sua massima potenza. Il popolo inglese vorrà fare in Italia, ad onta del suo gigantesco eroismo, quello che in Portogallo, in Spagna e in Grecia. Va a gettare le basi del suo dominio abbattendo il dominio altrui. Va a molestare l'impero germanico per innalzare sopra le sue macerie i magnifici padiglioni dell'impero britannico. Va a convertire il Mediterraneo in un lago suo, per il giorno in cui suoni la tromba delle grandi battaglie e contro la libertà cattolica del Santo Padre inalbererà nel suo giorno la bandiera della libertà rivoluzionaria. Per questo abbate i monti e colma gli abissi che lo scisma e l'eresia posero tra la Chiesa anglicana e la cattolica; per questo, il pontificato inglese invia ambasciatori e saluti al Pontefice romano. Poveri quelli che dall'Inghilterra sono onorati con ambasciatori e riveriti con saluti! ».

Il pensiero e l'azione del Donoso contro l'Inghilterra sono rettilinei. In alcune lettere da Parigi, fra il 10 gennaio e il 10 marzo 1852, egli scriveva: « Si è generalmente creduto che l'interesse del Gabinetto inglese consista nel fatto che il continente obbedisca a una forma di Governo. E' questo un grave errore. Tutte le forme di Governo gli sono indifferenti, se il continente è diviso. Il parlamentarismo continentale non gli è gradito perché faceva liberi i popoli, ma perché infacchista l'autorità e perché divide i continenti. La politica tradizionale dell'Inghilterra concerne i disturbi continentali, è diretta sempre a ravvivare l'antagonismo delle Nazioni e a servirsi delle une come di strumenti per scuotere il potere e l'arroganza delle altre. Non v'è da farsi illusioni: l'Inghilterra e la rivoluzione sono una stessa cosa: questo sono state nel passato, questo sono nel presente, questo saranno nel futuro... E' questa la politica sempre antica e sempre nuova e sempre uguale, della Gran Bretagna ».

Nel 1861 il Donoso definì magistralmente quella tuberculosa politica che è costituita dai canoni diffusi nel mondo attraverso l'Inghilterra: il liberalismo e il parlamentarismo. « Il liberalismo e il parlamentarismo — egli scrisse — producono in ogni parte gli stessi effetti. Questo sistema è venuto al mondo per castigo del mondo; esso distruggerà tutto: il patriottismo, l'intelligenza, la moralità, l'onore; è un male, il male puro, il male essenziale e sostanziale ».

Il 10 gennaio 1852, un anno prima di separarsi dai viventi, Giovanni Donoso Cortés così scrisse, da Parigi, al conte Raczinski: « Esiste un interesse supremo, un interesse sacro, il più grande e il più sacro di tutti: quello di annientare l'Inghilterra. Coloro che pensano il contrario sono dei bambini. Ho trascorso molte notti con la mente occupata da quest'idea. Credetemi, non mi inganno; il sta il pericolo... Ho fatto contro l'Inghilterra il giuramento di Annibale ».

La fiaccola del pensiero misbrittannico presso gli spagnoli è stata tramandata di cervello in cervello, di generazione in generazione.

Un altro lucido e genuino esegeta del sentimento nazionale spagnolo, Vazquez de Mella, nato nelle Asturie e morto a Madrid nel 1928, ha tracciato questa formula lapidaria: « La grandezza spagnola è incompatibile con l'Inghilterra ».

Per il Vazquez de Mella, lo Stretto di Gibilterra è un punto centrale del pianeta e su di esso è scritto tutto il programma internazionale della Spagna. Egli considera lo Stretto di Gibilterra più grande e più importante del Skager-Rack e del Categat, del Gran Bel e del Piccolo Belt; più importante del Canale della Manica; di molto superiore a Suez e ai Dardanelli; ed afferma che esso non teme confronti col Canale di Panama. « La geologia, la geografia, la topografia, le onde stesse dello Stretto, — egli conclude — ci stanno dicendo tutti i giorni: Qui avete la porta del Mediterraneo e la chiave; qui è la vostra grandezza! ».

In un'intervista concessa a Madrid nel 1930 dal conte Alburquerque, fondatore del « Partito Spagnolo Fascista », assassinato dai rossi nel 1936, egli disse testualmente: « Occorre che i biondi inglesi non vadano da Gibilterra, perché Gibilterra appartiene a un'altra razza, la razza scura e latina degli andalusi, degli spagnoli ».

I precursori e i fondatori del nazional-sindacalismo falangista, José Antonio Primo de Rivera, Ledesma Ramos, Julio Ruiz de Alda, anch'essi successivamente assassinati dai rossi, mantennero alta la fiamma dell'irredentismo di Gibilterra, come una delle loro più ardenti e più pure conense.

Un fiscale della repubblica demomassonica abbattuta dalle vittoriose armi di Franco, denunciò un articolo della vecchia Camicia Azzurra difendendo

30 AGOSTO

ULTIMO GIORNO IN CUI SI PUÒ RINNOVARE L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI USUFRUENDO DELLA RIDUZIONE DELLA SOPRATTASSA

Vi sono ancora delle persone che hanno dimenticato di rinnovare il proprio abbonamento alle radioaudizioni.

Esse dovranno effettuare il versamento dei canoni arretrati al più tardi entro

VENEDÌ 30 AGOSTO

perché: **gli abbonati semestrali** che avrebbero dovuto versare la seconda rata entro il 31 Luglio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 Agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole L. 8,85, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 Agosto, pagheranno la soprattassa intera di L. 42,50;

gli abbonati annuali che avrebbero dovuto versare il canone di abbonamento entro il 31 Gennaio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 Agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole L. 51,25, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 Agosto, pagheranno la soprattassa intera di L. 81,35.

Ricordiamo inoltre che a carico degli abbonati non in regola con il pagamento del canone, può essere elevata dalle Autorità competenti contravvenzione punibile con ammenda da L. 50 (cinquanta) a L. 500 (cinquecento).

Gli abbonamenti debbono essere pagati presso qualsiasi Ufficio Postale o Sede dell'Eiar a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in c/c postale contenuto nel libretto personale d'iscrizione alle radioaudizioni, mentre la soprattassa deve essere pagata (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento di tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

Chi avesse smarrito il libretto o non l'avesse a disposizione per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni, potrà rivolgersi immediatamente alla Sede dell'Eiar competente territorialmente per la propria abituale residenza.

Marquerie, che apparso nelle colonne quasi clandestine di « Hax », periodico giovanile della Falange, cominciava dicendo: « La Spagna confina al sud con una vergogna ».

Al profeti del risorgimento iberico, ai banditori della fede antibrittannica, ai fautori della cancellazione dell'«offesa permanente» di Gibilterra — secondo la frase celebre del pensatore spagnolo contemporaneo Ganivet, — si aggiunge una schiera di poeti. Il vate nazionale conte Augustin de Foxa, attuale Ispettore Straordinario per l'Italia della Falange, nel suo carne recentissimo intitolato « Mare Nostrum », bolla a sangue i pirati del demarso, che fondavano fattorie e non colonie, ricevano la moneta e non il Diritto; irride al leopardo di certe isole bionde, afferma che sarà liberato il Pennone dove il whisky sostituiva il vino dei Cesari; e, sul destino del Mediterraneo, così conclude: « Che torni ad essere il mare della Cultura, sotto l'usbergo di leggi armoniose! Che tornino i eropusoli antichi al dolce mare, oggi prigionie, dove Malta geme nelle onde e, nella nebbia, Gibilterra sogna d'essere Andalusia! ».

Oggi, più che mai, esiste anche per la Spagna un interesse supremo, un interesse sacro, il più grande e il più sacro di tutti — secondo l'anatema del colosso del pensiero moderno spagnolo, Juan Donoso Cortés, —: quello di annientare l'Inghilterra.

DANTE PARISET

Le attualità

IL DRIZZAGNO DEL TEVERE

Alla presenza del Duce lunedì 12 agosto è stata compiuta la prima e più importante parte di una grandiosa opera intrapresa dal Regime il 24 marzo 1937: la rettificazione di un'ansa del Tevere, a valle di Roma in località Mezzocammino. Fu il Duce stesso che tre anni or sono dette il primo colpo di piccone a questa importantissima impresa che avrebbe definitivamente eliminato ogni pericolo di inondazione in una zona che l'ampliamento edilizio dell'Urbe, raggiungerà fra non molti anni, e dove è già sorto il ridente comune di Acilia e si innalzano già in lontananza le potenti costruzioni dell'Esposizione Universale.

L'ansa, che ha uno sviluppo di quattro chilometri, è stata prosciugata e in sua vece il drizzagno di Mezzocammino incanala nel nuovo alveo il corso del fiume di Roma, rendendone più spedita la corsa al prossimo mare di Ostia. E' questa la soluzione di un problema che fin dal 1870 impegnò la cura dei tecnici e richiese l'impiego di ingenti capitali, per impedire che un nuovo flagello, dopo l'inondazione che quell'anno raggiunse limiti ancora visibili dagli indici posti nel pieno centro di Roma, si abbattesse sulla città e nelle campagne con lo straripamento del fiume. Si regolò allora, per mezzo di muraglioni entro le mura urbane, il corso delle acque, ma nulla si poté fare per le campagne, a monte e a valle di Roma. Specialmente queste ultime potevano essere protette per l'avvenire, dato che per quelle a monte, la configurazione dei luoghi e lo stretto passaggio di imbocco tra Monte Mario e i Parioli impediscono un'analoga opera di allargamento. Così, alla pressione di un pulsante, è caduto l'ultimo diaframma, che conteneva l'acqua del Tevere dinanzi al nuovo alveo apertogli. E la lama di acqua si è

riversata tra le due potenti massicciate, dinanzi alle maestranze schierate a fianco dei mezzi d'opera impegnati in questo lavoro, e alle formazioni del Partito che hanno assistito al significativo avvenimento.

Mentre i cori della GIL intonavano l'Inno a Roma e l'Inno Impero, l'acqua ha defluito nel tratto tracciato dall'uomo, abbandonando il corso che i millenni avevano tortuosamente scavato.

L'entusiastica acclamazione al Duce che si è levata dalle migliaia di intervenuti, ha testimoniato la riconoscenza di tutta la Nazione all'Uomo che, in ogni campo, con una miracolosa attività, guida il suo popolo alla Vittoria.

L'Eiar ha trasmesso la radiocronaca dell'avvenimento. Cronista Fulvio Palmieri.

LA RUOTA

Questa « Voce del Mondo », della durata di una diecina di minuti circa, è come una breve azione drammatica, che segue, sulla illustrazione della parola del cronista dell'Eiar, il nascere di una ruota ferroviaria nell'infuocato ambiente di una enorme officina. Il cronista stesso si è trovato di fronte a questa rapida serie di operazioni come a qualcosa di assolutamente nuovo, e le sue impressioni di profano sono integrate, sullo sfondo sonoro che porta cadenzato il battere di un ciclopico maglio, dalle brevi indicazioni e precisazioni dei tecnici presenti. La trasmissione di questa dinamica « Voce del Mondo » avverrà il 18 agosto per le stazioni del Primo Programma, alle ore 21.15 circa.

VISITA AD UN GRUPPO RIONALE

Dalle interviste che il microfono ha raccolto nella sede di un Gruppo Rionale è inquadrate il funzionamento delle principali sezioni attraverso le quali si esplica il compito di assistenza e di coordinamento affidato ai fiduciari. I sentimenti di cameratismo che ne guidano tutta l'attività, sono tanto più nobili in questo momento in cui tutte le forze della Nazione sono materialmente e spiritualmente mobilitate in vista delle più alte mete. Questa « Voce del Mondo » verrà trasmessa mercoledì 21 agosto, alle ore 21.15 circa.

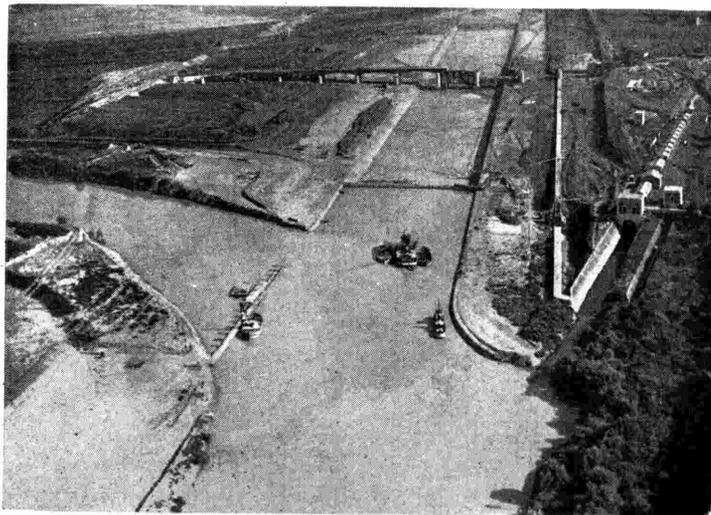


SERVIZI DA BASI AERONAUTICHE

Iniziando i suoi « Servizi » da basi aeronautiche di guerra l'Eiar ha trasmesso mercoledì 7 una interessante cronaca registrata della premiazione sul campo dell'equipaggio di un nostro bombardiere che sceso a bassa quota su di una formazione nemica ha bombardato ed affondato un cacciatorpediniere. La cronaca è stata effettuata mentre sul campo che aveva per pochi istanti abbandonato il suo



sornione aspetto e s'era adornato della possente corona delle macchine da caccia e da bombardamento si svolgeva la cerimonia della premiazione. Il comandante l'apparecchio così valorosamente distintosi ha raccontato al microfono come si era svolta l'azione e quindi la voce ferma del colonnello comandante del campo ha letto le motivazioni delle ricompense. Cronista Franco Cremascoli.



Il drizzagno del Tevere, tra Spinaceto e Mezzocammino



La folla alla inaugurazione del drizzagno del Tevere

LA MARMARICA NELLA ZONA DI FRONTIERA

Corrispondenza dell' inviato di guerra del «Giornale radio»

Si sa che la frontiera libico-egiziana, nei suoi 1100 chilometri dal Sudan al Mediterraneo, non è stata tracciata secondo dellimitazioni naturali, di monti o di corsi d'acqua, ma sulla scorta della più astratta determinazione, quella dei meridiani. Essa esiste cioè soltanto sulla carta geografica. Sul terreno è difficile individuargli, senza fare il punto. A occidente e ad oriente, al di là e al di qua della linea convenzionale, all'infuori delle rare oasi, si stende lo sterminato deserto che è uguale in Libia e in Egitto, piatto monotono e infocato sotto questo sole d'agosto che sembra affrettare la disgregazione delle pietre, ossa del creato, riducendole continuamente nell'elemento che più richiama da vicino il senso del perire: la polvere.

Il confine, stabilito dal trattato italo-egiziano del 1925, coincide col 25° meridiano fino al 29° parallelo, diritto e ipotetico come il segno di una dimostrazione geometrica. Solo nell'ultimo tratto, dal 29° parallelo alla costa, il confine acquista una fisionomia più mosso, diventa tortuoso. Ma non per questo si riconcilia con la natura. Esso resta pressoché irriconoscibile a vista, per lunghi settori. In compenso esistono alcuni punti di riferimento, costituiti dai centri abitati, massime ai capi estremi passando la frontiera tra Bardia ed es-Sollim, sulla costa, e tra Giarabub e Siua, nell'interno. E' solo questo tratto che interessa conoscere ai fini delle operazioni.

Sebbene esso sia appena un quinto rispetto all'intero sviluppo del fronte libico-egiziano, pure corre per oltre 250 chilometri. Qui finora si è combattuto, e si continuerà a combattere. A sud di Giarabub fino al Sudan, sulla rovente distesa del deserto non emergono più oasi, non affiorano carovaniere che segna la frontiera. E' il regno delle rocce in consumazione e delle sabbie abbacchanti.

La distinzione fatta non significa che la zona settentrionale, così individuata, abbia caratteristiche molto diverse dal resto, per quanto sia solcata da carovaniere e cosparsa qua e là di palmeti. L'intera regione conserva, con qualche approssimazione, il nome romano di Marmarica, distinta politicamente in Marmarica cirenaica e Marmarica egiziana ma identica nell'aspetto fisico. E' un tavoliere che contravvenendo alla normalità geologica, non degrada via via che si approssima al mare ma via via che se ne allontana, cioè da nord a sud. Sulla costa precipita con gradini di qualche centinaio di metri, lunghissimi e uguali gradini, che, visti dal mare, fanno pensare all'accesso di una scomparsa dimora di cicliopi. Giunti al sommo di queste antichissime ripe marine, costole del continente africano erose e calcificate, il tavoliere comincia a scendere dalla parte opposta, con insensibile inclinazione fino ad abbassarsi, in alcune zone depressionarie, sotto il livello del mare. E' l'arsi, rossa, desolata, Hemada che sul quanto dire gli-giano roccioso, cosparsa appena di qualche cespuglio spinoso, di qualche ciuffo di lentisco: è il terreno della guerra.

Nelle descrizioni di questo paesaggio bellico, che in certo senso è la negazione del corrente concetto di paesaggio con suoi fiumi montagne vegetazioni città, ricorrevano spesso due nomi: le gare e le balte. Le gare sono rilievi isolati di pochi metri d'altezza, a mo' di bitorzoli sul palmo della pianura, ma che pure acquistano un certo spicco sulla circostante uniformità. Le balte invece sono le depressioni, poco profonde nel suolo, ma molto vaste, con un fondo pur esso fisco e piatto, proprio al miraggio.

Al posto dei corsi d'acqua è noto sono gli uidiari, come dire imitazioni all'asciutto di fiumi, che dei fiumi hanno il letto, non la corrente. Vanno la più gran parte di essi, per paradossale ironia, non verso il mare ma dal mare all'interno, quasi avessero anche in questo compito un'erata imitazione invertebando la rotta. Scarso è l'acqua nella sifibonda Marmarica. Quasi soltanto lungo la costa si incontrano pozzi sorgivi, i più copiosi a Bardia. Poi, allontanandosi dal litorale, vengono meno, e le balte e gli uidiari devono aspettare le brevi piogge invernali per inumidire gli aridi fondi.

Del pari rarissime e distanziate da lunghi intervalli sono le località abitate da Bardia a Giarabub, da es-Sollim a Siua. Le poche strade, all'infuori della Litoranea, sono a fondo naturale: alcune considerate piste automobilistiche, come quelle che congiungono, da una parte e dall'altra della linea di frontiera, da nord a sud, i centri libici ed egiziani indicati. Altre carovaniere, irradiate in varie direzioni, così nel nostro settore che in quello



avversario, sono generalmente percorribili anche dagli autometri. Anzi sul tavoliere, nei tratti a fondo più duro o meno accidentato, i più potenti autometri s'inoltrano anche fuori delle piste. E gran parte della Marmarica, pur con le insidie della sabbia e degli spuntori rocciosi, è un terreno aperto all'impiego dei carri armati.

A 60-70 chilometri dalla costa passava un tempo il Trigh el-Abd, la via dello schiavo, storica carovaniere che attraversava il retroterra cirenaico dall'Egitto alla Sirtica di cui ora non rimane qui traccia. La pista a fondo naturale che va da Bardia a Giarabub segue abbastanza regolarmente la frontiera egiziana.

Dall'altra parte gli inglesi, tranne le strade che portano da Marsa Matrüh a es-Sollim e a Siua, dispongono pur essi esclusivamente di carovaniere nella zona più prossima al fronte. E anch'essi hanno intorno e alle spalle il deserto, l'interminabile deserto dell'occidente egiziano. Ora aspro e pietroso, ora duoso, arido sempre, sebbene cosparsa di non infrequenti oasi, che fin dalle più remote età segnarono i punti di appoggio, quasi isole di sosta, nella perigliosa navigazione a secco del Sahara. Di piana in piana, in un succedersi di orizzonti sempre uguali al precedente, l'immensa distesa va fino al mitico fiume dal nome antico e fascinatore che improvvisamente muta volto e sostanza al paesaggio, il Nilo.

Su questo suolo, nudo di vegetazione e carico di un'austera grandiosità biblica, disfiato e avampante, ridotto alla più essenziale forma dell'esistenza, in un clima torrido, sotto un cielo abbagliante anche quando si gonfia di nuvole come raramente accade, e accade in questi giorni, i nostri soldati operano da due mesi tra Porto Bardia e Giarabub. Lungo un fronte che sembra pur esso fluttuante come il profilo delle dune. Duramente impegnati contro il terreno e il nemico, hanno dimostrato un dono di acclimatazione, un temprato rigore di spirito e di membra che già li pongono in grado di dominare tutti gli elementi ambientali — piegandosi a proprio vantaggio — della durissima guerra nel deserto. Quando si spostano dall'orlo delle gare ai centri abitati, o fanno una rapida apparizione nelle retrovie, recano sulle scarpe arrossate, quasi tinte col carminio, la polvere delle interminabili sabbie che, un po' alla volta, sembrano avere indorato la divisa fino a trarne i riflessi di un'armatura. Sotto i caschi e gli occhiali antigibbi, sui volti adusti e tesi, più rivi si slacciano gli sguardi. Hanno assunto un'andatura elastica, un passo lungo e ondulato, da attraversatori del Sahara. L'andatura di chi sa di dover andare lontano. Si sono lasciati dietro le spalle i bianchi e puliti villaggi colonici costruiti dal Regime con una semplicità di linee e un candore di masse che sul fulbo delle terre cirenaiche coltivate appare quasi irreali, si sono allontanati dalle concessioni che parecchi di essi hanno fecondato col loro lavoro, e sono partiti per la guerra, e fanno la guerra, ai margini di uno squallido paese di cui si sentono conquistatori e beneficati insieme, convinti di poter alla fine trionfare sulle avversità del suolo e del clima, oggi, in guerra, come ieri in pace.

ANTONIO PICCONI STELLA



i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Francesco Melinari Pradelli - Trasmissione dal Teatro Adriano (Lunedì 29 agosto - Secondo Programma, ore 18).

Questo concerto ha inizio e termine con musiche di due russi, Ciaikovski e Borodin, e comprende inoltre musiche di Beethoven e di Piliati. Dell'abbandonantissima produzione di Pietro Ciaikovski la *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* che apre questo nondantissima produzione di Pietro Ciaikovski la *Sesta*, nota sotto il nome di « Patetica », è pur sempre una delle più belle pagine di questo fecondissimo e genialissimo compositore, che per la musica ebbe una vocazione assoluta e sincera, tanto da abbandonare per l'arte prediletta ogni altra strada. E' infatti noto che Ciaikovski a sette anni suonava già il pianoforte assai bene e che non abbandonò mai lo studio di questo strumento e poi del canto corale e poi ancora del flauto, dell'organo e della composizione, anche quando il padre, ingegnere e uomo assai posato, lo iscrisse alla scuola di giurisprudenza di Pietroburgo e anche dopo quando, presa la laurea, ottenne un posto d'impiegato al Ministero della Giustizia. Ma essendosi costituito per opera di Nicola Rubinstein il Conservatorio di Mosca, e avendogli il Rubinstein stesso offerto il posto di professore di armonia, nel 1866 Ciaikovski pianificò sempre la sedea dell'ufficio pubblico prestato alla sua attività e i suoi ideali nell'azzurro regno dell'ispirazione musicale. Come già abbiamo detto, la produzione di Ciaikovski è copiosissima e abbraccia ogni campo dell'attività musicale: la *Sinfonia n. 5* resta inconfondibili i segni della sua spiccata personalità e dimostra le innegabili doti d'ispirazione emperata e disciplinata da un'ambiziosa conoscenza della tecnica musicale. Notissimi è l'introduzione *Fidelio* op. 72 di Beethoven, composta dal grande musicista di Bonn nel 1805 per servire da premoio all'opera omonima in tre atti e conosciuta anche sotto il nome di « Leonora »; successivamente, nel 1807 e nel 1814, Beethoven rifarà prima l'introduzione e poi addirittura l'opera intera facendola eseguire in due atti, anziché in tre, e ottenendone un risultato di maggior snellezza e più gradevole scioltezza; l'introduzione che si esegue in questo concerto contiene alcuni dei temi più importanti dell'opera stessa.

Preludio, Aria e Tarantella composti da Mario Piliati all'età di ventisei anni sono fra le pagine più significative del valoroso compositore napoletano. *Le Danze di Polzeuz* tratta dall'opera « Il principe Igor » di Alessandro Borodin, genialissimo compositore slavo, che nel tragico gradale delle professioni liberali alla pratica della musica ha molti punti di contatto con Pietro Ciaikovski.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Armando La Rosa Parodi (Martedì 30 agosto - Primo Programma, ore 12,25).

Il concerto comprende musiche di Mozart, Rossini, Beethoven, La Rosa Parodi, Rimski-Korsakoff e Strauss.

La *Sinfonia n. 36 in re maggiore* (K. 385) di Mozart è fra le dieci sinfonie composte in questa tonalità, la più nota e più eseguita; essa appartiene al periodo più fecondo dell'attività del grande musicista di Salisburgo, che, dall'infanzia precocissima fino agli ultimi anni della troppo breve vita, venne considerato sempre un prodigio e un fenomeno in ogni campo dell'arte musicale. Appunto per essere una delle ultime sinfonie in or-

dine di tempo, questa vasta pagina musicale risente, pur nel rispetto assoluto dei dogmi tradizionali, un non so che di presagio degli indirizzi futuri dell'arte musicale europea. Non si può ancora parlare di romanticismo, che il romanticismo è ancora lontano da venire, ma c'è già nell'aria qualcosa dello spirito nuovo.

Notissima è la rossiniana introduzione della *Semiramide* nella quale, all'infiuori di qualsiasi riferimento letterario o di accenno allo svolgimento drammatico dell'opera, ritroviamo la facile ma non per questo meno degna musicalità di quello che, vivente, venne detto « il cigno di Pesaro ».

Pur assai nota è l'introduzione *Prometeo* composta da Beethoven nel 1800 per il balletto « Le creature di Prometeo »; in questa magnifica pagina sinfonica si sente per davvero quella che comunemente si dice « l'unglia del leone »: slancio romantico e passione gagliarda, sapientemente inquadrate in una salda cornice di compostezza classica, fanno di questo brano una delle composizioni più gradite ai frequentatori dei concerti sinfonici.

Le ben congegnate e interessanti musiche *Interludio e Aeroplani nella bufera*, composte da Armando La Rosa Parodi per « Scalo di fortuna », sono musiche di non frequente esecuzione, ma non per ciò meno significative della vasta produzione del giovane compositore genovese, già favorevolissimo e notissimo non solo nell'ambito radiofonico, ma al pubblico dei concerti sinfonici d'Italia e di fuori. Questo variato e gradevole concerto si conclude gioiosamente e sonoramente con il popolarissimo valzer di Giovanni Strauss: *Il bel Danubio blu*, bellissima pagina piena di slancio e di vita che si può quasi considerare come l'elichetta di un mondo ormai scomparso e lontanissimo dalla nostra sensibilità.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Vincenzo Bellezza. Trasmissione dal Teatro Adriano (Venerdì 23 agosto - Secondo Programma, ore 18).

Il programma del concerto comprende musiche di Rossini, Beethoven, Albeniz, Zandonai e Wagner.

La *Cambiale di matrimonio* è il primo parte della fecondissima fantasia del grande musicista di Pesaro. Composta nel 1810 quando il giovinetto diciottenne era appena uscito dal Liceo Musicale e presentata nello stesso anno al pubblico del Teatro di San Moisè di Venezia, l'opera ebbe un successo onorevole se non entusiastico, in ogni modo da servire d'incoraggiamento ad un compositore così in... erba e da stimolarlo ad una fervida attività artistica; difatti dopo d'allora le opere di Rossini si susseguono con una commovente regolarità anno per anno e talvolta più di una nello stesso anno; è quindi logico che l'introduzione della « Cambiale di matrimonio » sia ancora un poco immatura e incerta nella forma e nell'ispirazione, ma in essa si può già intravedere quella prepotente disposizione musicale che farà di Rossini una delle colonne della musica europea dell'800.

La *Quarta sinfonia in si bemolle maggiore*, op. 60, venne composta da Beethoven nel 1806 e dedicata al suo fratello, il conte di Lippe, un fervido ammiratore della musica del grande infelice compositore tedesco. In quell'epoca Beethoven — cosa rara ma vera! — era in fiorenti condizioni finanziarie, non solo perché i due fratelli Gaspare Carlo, funzionario, e Giovanni, farmacista, erano venuti in suo soccorso, ma anche perché da circa un anno l'ardente lavoro era suo allievo e per molti anni, fino al 1812, compendierà con musiche di grande valore gli ammassamenti dell'eccezionale maestro, e d'altra parte fin dal 1800 il principe Lichnowski gli aveva assicurato una rendita annua di 600 fiorini. La maggior agiatezza e la conseguente tranquillità di spirito influirono non poco sulla produzione del Maestro, e sono appunto di quest'epoca i suoi lavori d'opere in sei atti nel concetto e nella forma, rispecchiati nelle migliorate condizioni del suo spirito e un certo ottimismo della vita. La *Quarta sinfonia* è notissima, anche se meno popolare e di frequente esecuzione delle sue sorelle maggiori.

Navarra di Albeniz è stata originalmente scritta per pianoforte e fa parte della « Suite española »

che appartiene al periodo della maturità artistica del celebre compositore spagnolo. In questo concerto viene eseguita nella elaborazione orchestrale di Arbós; notissime sono la *Danza del torchio* e la *Calavata* tratte dall'opera « Giulietta e Romeo » di Riccardo Zandonai. Queste musiche non esigono una particolare commento, poiché il compositore trentino è meritatamente assai noto e le sue opere vengono frequentemente eseguite.

Il concerto si chiude con due stupendi brani wagneriani, il *Preludio* e la *Morte d'Isotta*, dall'opera « Tristan e Isotta ». Queste due superbe pagine sinfoniche sono l'alfa e l'omega dell'affascinante dramma d'amore commentato nella poesia e sentimento di Beethoven, e meritatamente assai noto e le sue opere vengono frequentemente eseguite.

CONCERTO SINFONICO-VOCALE

diretto dal M^e Fernando Previtali (Sabato 24 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Questo concerto è tanto più gradito in quanto a musiche operistiche sinfoniche si alternano brani cantati tratti dai melodrammi più noti.

L'interessante rassegna musicale ha inizio con l'introduzione de « La scala di seta » di Gioacchino Rossini; quest'opera, assieme a « L'inganno felice » e « L'occasione fa il ladro », fa parte di tre farse, cioè tre opere buffe in un atto solo, composte nel 1812 e facenti immediato seguito ad un lavoro serio che è l'opera-oratorio « Ciro in Babilonia ». Presentata al Teatro di San Moisè, quest'opera ottenne vivio successo e venne in seguito replicata molte volte, per il che il giovane Rossini fosse ancora in quello stadio creativo nel quale le produzioni dell'ingegno si possono considerare degni tentativi e buone promesse, ma non ancora affermazioni decise e brillanti. Pure di Rossini si eseguono le *Danze* composte per l'opera « Guglielmo Tell », nelle quali troviamo ben altra andatura e ben altro carattere d'ispirazione musicale.

Dopo la romanza *Proteggimi, o Cielo*, dalla « Norma » di Bellini, l'orchestra esegue la *Pantomima* e le *Danze* dall'« Alcete » di Glink, musiche che, pur essendo meno significative di quelle composte per l'« Orfeo », hanno però doti innegabili di originalità e di interesse.

A queste Danze segue il brano *Re dell'abisso* dall'opera « Un ballo in maschera » di Verdi.

Nella seconda parte del concerto udiamo la sempre gradita introduzione de « La sposa venduta » di Federico Smetana, l'opera più nota e più viva, composta nel 1886 dal geniale musicista ceco, che viene considerato come il padre della musica boema moderna.

A questo brano segue il poema *La madre e il figlio* dell'Eccellenza Soddu, notevole lavoro ricco di pregi artistici dovuto all'ispirata attività di un musicista, che sa generalmente e abilmente avvicinare le fatiche delle armi con quelle dello spirito.

La poesia di Fanny Dini alla quale si è ispirato il gen. Soddu per la sua composizione musicale ha carattere patriottico non apparente, ma sostanziale ed intimo. E' una madre che ha perduto in guerra il figlio adolescente. Mentre attende trepida il suo ritorno le portano le medaglie guadagnate dal figlio in combattimento, e le annunziano che non lo rivedrà più. Nel suo gran cuore di madre il dolore assurge alla luce della fede: ella non crede alla morte del figlio che idealmente rivive in lei. E così, presso la sua ombra raggiante, da cuore a cuore s'inizia il colloquio.

Notissimi sono gli intermezzi tratti dalle musiche di scena composte nel 1823 da Schubert per la « Bosanunda di Cipro », dramma di von Chézy, rappresentato con successo nell'anno stesso a Vienna al famoso teatro « an der Wien ».

Dopo la celebre romanza *Stride la vampa* dal « Trovatore », il concerto si conclude con la non meno nota introduzione del « Nabucco ».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 19 agosto, alle ore 20,30, le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un concerto del Trio costituito dalla pianista Ornella Piliati Santoliquido, dal violinista Arrigo Pelliccia e dal violoncellista Massimo Amfitheof.

Sono in programma musiche di Sammartini, Casella e Brahms.

La *Sonata a tre*, facente parte di una copiosa raccolta di composizioni per strumenti ad arco con accompagnamento di cembalo, è una delle

più eseguite composizioni del celebre musicista milanese, che segna una tappa assai importante nella storia della musica italiana del '700. Si noti che si tratta di Giuseppe Sammartini, e che quindi questo nome non va confuso con quello del fratello, vissuto quasi sempre a Milano (mentre Giuseppe dimorò molti anni a Londra), e di Pietro Sammartini, compositore in massima parte di musica sacra, vissuto un secolo prima. Il *Trio n. 1 in si maggiore*, op. 8, di Giovanni Brahms è il primo, in ordine di tempo, dei quattro Trii composti dal grandissimo musicista di Amburgo per pianoforte, violino e violoncello, se si fa eccezione del *Trio in mi bemolle maggiore*, op. 40, nel quale la parte del violoncello può essere sostituita a piacere dal corno o dalla viola. Meno imponente ed emotivo del *Trio in do maggiore*, op. 87, il *Trio* che si esegue in questo concerto è pur sempre però una superba ed affascinante pagina nella quale ritroviamo intatti, poderosi e nettissimi, i caratteri fondamentali della musica di questo eccellentissimo compositore, che seppe temperare e disciplinare l'incontenibile slancio romantico saggiamente istradandolo sui binari di un intelligente e rispettoso ossequio ai canoni fondamentali della forma, senza deviazioni né concessioni, senza indulgere alla tendenza melodizzante, né compiacersi di macchinosi costruzioni compagunistiche. Di minori proporzioni delle famose quattro sinfonie, questo *Trio* ne riaccende però alla mente il ricordo per un non so che di andatura e di procedimento di disposizioni di parti che ricordano più la vasta forma della sinfonia, che non quella più raccolta o di minori proporzioni della musica cameristica; e per quanto meno eseguito forse degli altri tre, e soprattutto di quello in do maggiore, questo *Trio* costituisce sempre per l'ascoltatore una deliziosa e intelligente udizione.

Mercoledì 21 agosto, alle 22.15, le stazioni del Primo Programma trasmettono il concerto del pianista Carlo Vidusso, concerto che comprende musiche di Plick Mangiagalli, Ferrari-Trecate, Pizzetti, Weber e Chopin.

E' assai pregevole in questo concerto, affidato alla valerosa tecnica e alla sensibile interpretazione di Carlo Vidusso, nome già noto al radio-ascoltatore, l'intelligente sceltismo di programma che comprende composizioni di vivo carattere e di periodi ben distinti della letteratura pianistica.

Il *Preludio* e la *Toccata* di Plick Mangiagalli confermano le innegabili doti di fantasia e d'invenzione del noto musicista lombardo; il *Prode Anselmo* di Luigi Ferrari-Trecate è una briosa e ben costruita pagina pianistica nella quale si ritrovano atteggiamenti umoristici e momenti assai gustosi. La parte contemporanea di questo concerto si chiude con un noto brano di Ildebrando Pizzetti, *Sul molo del porto di Famagosta*, trascrizione fatta dall'autore stesso per il pianoforte, da una pagina della «Pisanella». La seconda parte del concerto è composta di due grandi nomi della storia del pianoforte: il *Fructo di salzer* di Carlo Maria von Weber trascritto da Tausig è notissimo.

Dopo Weber, questa interessante udizione pianistica si chiude con due poderose pagine chopiniane, con lo *Scherzo in si bemolle minore* e con lo *Scherzo in mi minore*, che sono fra le più smaglianti e affascinanti composizioni del grande musicista polacco.

Venerdì 23 agosto, alle ore 22, le stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violoncellista Nerio Brunelli, concerto che comprende musiche di ogni tempo: Sammartini, Beethoven, Zandonai, Dunkler, Rossellini, Alfano, Rimski-Korsakov e Van Goens.

Di Giovanni Battista Sammartini detto « il Milanese », per distinguerlo dal fratello Giuseppe detto « il Londinese », viene eseguita la *Sonata in sol*, una delle pagine più note ma ascoltate sempre con vivo diletto da questo ispirato e abilissimo violoncellista che ebbe fra i molti onori anche quello di essere stato maestro di Gluck; segue una composizione poco eseguita del repertorio violinistico, le *Sette variazioni*, op. 66, composte da Beethoven nel 1797 sopra un tema del « Flauto magico » di Mozart. Si tratta di interessanti e geniali divagazioni che melodicamente e armonicamente raggiungono un noto tema mozartiano. Questi sono gli unici brani di vasto respiro e di una certa durata di questo concerto. Le composizioni che seguono: un *Minuetto* di Haydn, l'*Adagio romantico* di Zandonai, *Le flatrici* di Dunkler (nell'intelligente elaborazione fatta dal Brunelli stesso), *La fontana mazzata* di Rossellini, la *Prima danza romana* di Franco Alfano, *Il rito di sole* dall'opera « Il Gallo d'oro » di Rimski-Korsakov e lo *Scherzo* di Van Goens sono pagine più che note, e sempre graditissime ai frequentatori dei concerti di musica da camera.

prosa

NOZZE DI ARLECCHINO

Un atto di Ugo Falena (Martedì 20 agosto - Secondo Programma, ore 21,30).

Una dolcissima storia di altri tempi. Due attori del buon tempo antico passano da una pieve veneta nel 1761. E' una giornata rigida d'inverno ed essi chiedono ospitalità al parroco, che ben volentieri accoglie la coppia. Saputo che si tratta di due attori della Compagnia che recita le commedie di Carlo Goldoni a Venezia, il povero prete muta la sua ospitalità in amicizia entusiastica. Conosce Goldoni: lo ha veduto lavorare alla pieve stessa dove scrisse alcune delle sue più belle scene. E' lieto di parlare d'arte con due artisti. Così passano alcuni momenti veramente deliziosi per il buon prete. Ma presto una nube si distende sulla delizia della serata invernale. I due attori non sono sposi. La parte più commovente di questa commedia è proprio il modo come il buon parroco riesce a persuadere i due attori a sposarsi secondo i riti della legge.

GIUDA

Tragedia in tre atti di Raffaele Mastrostefano (Venerdì 23 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Senza affatto voler difendere Giuda, come è avvenuto in altre opere ad esso intitolate, l'autore cerca qui di far apparire il tradimento come necessità ineluttabile di vendetta: in quanto Giuda stesso si considera tradito da Gesù nelle sue aspirazioni di comando terreno. Ed è proprio per provare a se stesso ed agli altri che Gesù è un uomo e non un Dio, che egli lo tradisce, affinché la morte eguagliatrice dimostri che anche il Rabbi è mortale.

Ma appena avvenuta la sublime morte, ecco che la mente ragionatrice di Giuda vede ancor più alta la grande figura di Cristo; tormentato, deluso, solo, in un mondo che gli è straniero, egli tenta con la propria morte di avvicinarsi una seconda volta all'Immortale. Ma lo seguono negli Inferni la maledizione di Padre Simone e il ripudio di Agar.

Il compianto Lucio D'Ambrà, pochi giorni avanti la sua scomparsa, scriveva a proposito della tragedia del Mastrostefano:

La tesi è fra le più semplici e forse, appunto, per questo, fra le più attendibili. Questo Giuda non s'impiana in nebulosità astrattistiche, né appare uomo nel modo dell'umanità più grossolanamente astiosa e cainesca. Uomo debole e fallace in altro senso. Giuda aspira invece alla gran-

Chi

non ha ancora pagato l'abbonamento alle radio-udizioni è soggetto al pagamento della **soprat-tassa** prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Se però il pagamento verrà effettuato entro **venerdì 30 agosto**, la sopratassa sarà **ridotta ad un quinto**.

dezza terrena, e perciò segue il Cristo sperando da lui un'elezione umana e appariscente; poi, quando s'accorge che il Maestro non è che un apportatore di beni solo spirituali, quando vede che non la signoria terrena, ma solo quella divina alimenta l'anima di Gesù, allora, deluso, Giuda non trova di meglio che vendicarsi tradendo Colui che, secondo le proprie idee, lo ha tradito nelle sue aspirazioni. Ma poi egli capisce che Gesù, con la morte, saivrà invece il proprio sogno e vede che il proprio tradimento non ha servito ad altro che a rendere completo lo scopo di Gesù. Allora, più altro non gli rimane che la morte volontaria, non già per rimorso ma per cocliuttagine nel male e forse per immortalare la propria persona accanto a quella dell'Immortale.

« Originale dunque la concezione, ma originale anche — e questo assai più conta — è il modo in cui essa è resa. Il Redentore, per esempio, non compare mai sulla scena, eppure non potrebbe essere più presente. Tutto il dramma impostato dal Mastrostefano è svolto in Giuda e da Giuda, eppure esso si svolge intorno al Cristo. E' specialmente là dove il personaggio trova riscontro nel contrasto delle altre figure partecipanti all'azione, il lavoro del Mastrostefano risulta aderente, efficace, conseguente, attestando forti e vive qualità teatrali nell'autore. In particolar modo la scena finale si esalta compostamente in una vita tragica di innegabile potenza, richiamandoci a visioni di antiche fatalità del teatro eschileo ».

FOTOGRAFARE A COLORI È BELLO FACILE E NON COSTOSO



Inviate questo tagliando alla Agfa Foto S. A. Prodotti Fotografici, Milano (6-22), Via General Govone, 65. Riceverete listino prezzi e saggio gratuito della Rivista "Note Fotografiche".

Le cronache

DURANTE la scorsa settimana, le truppe italiane dislocate nei territori dell'Impero hanno energeticamente intensificato il ritmo della loro iniziativa. Guerra africana, guerra aspra e difficile. Del quadro geografico in cui essa si svolge ha efficacemente trattato l'invitato speciale del «Giornale radio» in una corrispondenza riprodotta su questo numero del «Radio-corriere» e in altre che seguirono a quella.

L'attività della nostra aviazione è stata ancora ampiamente trattata nelle emissioni del «Giornale radio» della settimana. Ampi particolari sono stati riferiti sulla ricognizione della nostra caccia su Malta (Bollettino n. 58 del 6 agosto), sull'abbattimento di un Sunderland britannico nell'Africa Settentrionale e sulla incursione dei nostri bombardieri su Caifa (Bollettino n. 59 del 7 agosto). Per quanto riguarda la nostra Marina, il «Giornale radio» ha trasmesso l'11 agosto una corrispondenza del suo inviato speciale per la Marina sull'opaca silenziosa e sirena dei sommergibilisti italiani.

Mentre le nostre vittoriose truppe oltrepassavano Zela e Aduana e i passi di Carrin e Godajere, dirigendosi verso Berbera e impegnando il grosso delle truppe nemiche in battaglia, il «Giornale radio» raccoglieva dalle sue fonti d'informazione l'eco mondiale di ammirazione suscitato dalle gesta italiane. E' difficile riassumere questo complesso vastissimo di impressioni che, mentre esaltano il valore e l'organizzazione delle armi fasciste, concordano — da ogni parte del mondo — nel rilevare la grave scossa subita dal prestigio britannico. Contemporaneamente, i servizi di informazione della radio italiana davano ampi ragguagli e adeguato risalto all'imponente opera di smantellamento iniziata contro le difese inglesi dell'alleata Germania. L'immane assalto contro la rocca del capitalismo schiavista è già in atto: le notizie che vengono trasmesse di giorno in giorno, di emissione in emissione, ne tratteggiano le proporzioni imponenti con fedeltà cronistica e storica obiettività.

Il panorama politico dell'ultima settimana, così come risulta dal notiziario del «Giornale radio», è ricco di fatti interessanti e significativi. Londra si abbandona a fantasie apocalittiche sulle presunte modalità dello «sbarco» tedesco. Duff Cooper è costretto dalle circostanze ad allungare il tiro delle sue menzogne e a rafforzare il calibro. Tramonta intanto in tutti i cieli il mito della «invincibilità» britannica. Polemiche sempre più aspre si accendono in America sulla coscrizione obbligatoria e sui pericoli dell'«intervenzionismo»; il Giappone, a ritorse delle angerie e provocazioni di Londra, è percorso da una grande ondata antibritannica e la sua opinione reclama la rottura con l'Inghilterra. In Spagna l'amministrazione «simbolica» di Gibilterra chiede al Caudillo di potersi effettivamente insediare nella sede indicata dallo storico testamento di Isabella. E mentre la Germania ripara una vecchia ingiustizia facendo insediare nuove amministrazioni civili nell'Alsazia, Lorena e Lussemburgo reincorporati al Reich, il Consiglio dei Ministri italiano sotto la presidenza del Duce approva nella seduta del 10 agosto una serie di provvedimenti di alta importanza, morale e sociale, per la Nazione avviata alla più grande vittoria, in più grandi confini imperiali.

IL GIAPPONE PROIBISCE IL «JAZZ»

Nel Giappone, per ordine del Ministero dell'Interno è stata proibita la musica del jazz. Ed ecco come la notizia è stata postillata da Aldo Valori in uno dei suoi «Commenti ai fatti del giorno»:

Che cosa vuol dire questo? Parecchi dei nostri ascoltatori penseranno che in un momento così grave, il Ministero degli Interni del Giappone poteva trovare qualche altro argomento più importante e più degno della sua attenzione. Qualche altro, e forse parecchi altri, ai quali il jazz pare una cosa bellissima, diranno addirittura che quell'ordine è uno sproposito, è una prepotenza, è una assurdità. Noi non entreremo in merito alla questione, considerata sotto questo punto di vista,



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'«EIAR». — Fotografia del sig. Amedeo Cangì, di Firenze; titolo: «Giornale radio al campo». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

né ci metteremo a discutere se la musica del jazz sia bella o brutta, se corrisponda a un gusto eminentemente moderno o se ci riporti, attraverso le imitazioni dei modelli musicali dei negri, verso le epoche più arretrate della civiltà e perciò dell'arte della musica e della danza. Il problema teorico non ci interessa, e del resto non si tratta di noi, ma del Giappone, che si trova a circa 15 mila chilometri di distanza. La questione va considerata sotto un altro aspetto. A parte i meriti o i demeriti del ballo e della musica negra, sta il fatto che per i giapponesi (e diciamo la verità, anche per gli europei) si trattava di un genere totalmente estraneo allo spirito e al gusto del paese. Si trattava — col jazz — di merce importata, di un gusto superiore o inferiore non discutiamo, ma certamente diverso; si trattava, insomma, di una stonatura, nel quadro della vita giapponese. E neanche a farlo apposta, questa stonatura era di importazione americana, vale a dire che proveniva da un Paese col quale i rapporti politici sono da qualche tempo abbastanza tesi e possono diventare assai più, non solo per un certo naturale contrasto d'interessi e rivalità d'influenze, ma anche perché l'Inghilterra lavora assiduamente con tutti i mezzi leciti e specialmente illeciti a sollevare l'opinione pubblica americana contro il Giappone. Orbene, il Giappone, che sta forse per affrontare la più dura lotta della sua esistenza contro le Potenze anglosassoni, il Giappone che ha ricevuto dall'America ogni sorta di offese e di minacce, non deve logicamente sentire il bisogno di espellere da sé tutto ciò che gli ricorda l'avversario e forse il futuro nemico, non deve provvedere a respingere tutte le infiltrazioni americane, in tutti i campi, compreso quello della musica da ballo? Si dirà che è un accessorio, un'cosa poco importante; ma appunto per questo non c'è ragione, per una cosa poco importante, di rendersi imitatori e succubi dello straniero.

Si capirebbe farlo, appunto, se si trattasse di qualcosa d'importante, di insostituibile; per quanto un popolo sia fiero, difficilmente potrà rinunciare al grano e al petrolio o al ferro che gli arrivano di fuori, se proprio ne ha bisogno per vivere; ma nessuno ha bisogno di importare forme d'arte o di divertimento straniere, specie se sono in netto



Al teatro «Eiar» di Torino: il sorteggio dei premi per il «Giugno radiofonico».

(Continua a pag. 12).

I PREMI PRESCELTI NEL «GIUGNO RADIOFONICO» SONO STATI SORTEGGIATI

Lunedì 12 agosto, alle ore 14,15, ha avuto luogo alla sede torinese dell'Elar il sorteggio dei 100 premi del «Giugno Radiofonico» per un importo complessivo di L. 94.500 in Buoni del Tesoro.

Cinquanta di questi premi sono stati estratti fra le persone che hanno acquistato un nuovo apparecchio radio tra il 1° giugno ed il 15 luglio di quest'anno e che hanno provveduto a mandare all'Elar la fattura di acquisto dell'apparecchio nei termini prescritti dal regolamento. Gli altri 50 premi sono stati assegnati alle ditte presso le quali gli abbonati vincenti hanno acquistato l'apparecchio radio.

Della Commissione facevano parte il dott. Conti in rappresentanza del Ministero delle Finanze, il notaio Gill ed alcuni dirigenti dell'Elar. Ecco l'elenco dei vincitori.

- 1° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 23, Numero 65 - Acquirente BRAGLI REMO, Marzeca (Pistoia) - Premio L. 15.000 - Rivenditore DOMENICO SAVIGNI, Parana Pistolesse (Pistoia) - Premio L. 5000.
- 2° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 22, Numero 32 - Acquirente STENOHEL LINDA, via Roma, Basaluzzo (Alessandria) - Premio di L. 5000 - Rivenditore MARCEANO GUGLIELMO, Noci Ligure (Alessandria) - Premio di L. 2000.
- 3° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 21, Numero 69 - Acquirente VELLANI LORENZO, corso Alberto Pio, 80, Carpi (Modena) - Premio di L. 5000 - Rivenditore ERMANNO GIARA, Carpi (Modena) - Premio di L. 2000.
- 4° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 19, Numero 31 - Acquirente MONTI FERNANDA, via S. Fabiani, Spilimbergo (Modena) - Premio di L. 5000 - Rivenditore cav. PIETRO MESSORI, via Emilia, 181, Modena - Premio di L. 2000.
- 5° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 71, Numero 31 - Acquirente PERETTI IRENE, Sisto, via Bobbio, 1/7, Genova - Premio di L. 1000 - Rivenditore ISOLA DANTE, via XX Settembre, 162, Genova - Premio di L. 1000.
- 6° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 32, Numero 55 - Acquirente CATTANEO DON GIUSEPPE, fraz. Prata, Voghera (NO) - Premio di L. 1000 - Rivenditore ALLOCCIO SACCHETTI & C. corso Sempione, 93, Milano - Premio di L. 1000.
- 7° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 56, Numero 14 - Acquirente LEONE VINCENZO, Albergo Flora, Roma - Premio di L. 1000 - Rivenditore ANGELO ALATI, via Tre Cannelle, 15/A, Roma - Premio di L. 1000.
- 8° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 66, Numero 7 - Acquirente DE FILIPPO RICHARDO, via Aurelia, 38, Ventimiglia (Imperia) - Premio di L. 1000 - Rivenditore RADIO LAURA, via Vittorio Emanuele, 126, San Remo (Imperia) - Premio di L. 1000.
- 9° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 38, Numero 55 - Acquirente VINCENZA LONGO, via Carini, Cortile Vecchio, Palermo - Premio di L. 1000 - Rivenditore E. BALLO & A. RIZZO, piazza Castelnovo, 28, Palermo - Premio di L. 1000.
- 10° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 69, Numero 66 - Acquirente PIOLA GIACOMO, Trattoria, Acquafredda (Brescia) - Premio di L. 1000 - Rivenditore POMBUE UMBERTO, Orzinuovi (Brescia) - Premio di L. 500.
- 11° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 32, Numero 23 - Acquirente PERRELLA CONCETTINA, via Fiumarella, 12, Bioggio (Campobasso) - Premio di L. 1000 - Rivenditore PETRUCCIANI, piazza Vittorio Emanuele, 49, Campobasso - Premio di L. 500.
- 12° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 52, Numero 6 - Acquirente DI GIOVANNI PASQUALE, via F. Crispi, 48, Teramo - Premio di L. 1000 - Rivenditore LA RAPPRENTAZIONE, via S. Giorgio, 49, Teramo - Premio di L. 500.
- 13° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 47, Numero 72 - Acquirente BIGNOTTI MATHIEU ved. IMPERATORI, via Roma, 18, Medole (Mantova) - Premio di L. 1000 - Rivenditore FERRETO EUGENIO, via T. Speri, 15, Mantova - Premio di L. 500.
- 14° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 19, Numero 76 - Acquirente FRANCESCHETTI RAIMONDO, via Cavallotti, 13, Adria (Rovigo) - Premio di L. 1000 - Rivenditore NACCARI LUIGI, Adria (Rovigo) - Premio di L. 500.
- 15° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 9, Numero 13 - Acquirente BEUX ARMANDO, via Roma, 14, S. Germano Chisone (Torino) - Premio di L. 500 - Rivenditore CAMUSSO GIUSEPPE, Fierolto (Torino) - Premio di L. 500.
- 16° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 43, Numero 83 - Acquirente BOERO ORFEO, via Compagnoni, 10, Milano - Premio di L. 500 - Rivenditore GIANNI VIGO, via T. Grossi, 7, Milano - Premio di L. 500.
- 17° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 61, Numero 70 - Acquirente FRATELLI EMILIO, via Riccati, 17, Milano - Premio di L. 500 - Rivenditore RADIO MARELLI, via Buenos Ayres, 30, Milano - Premio di L. 500.
- 18° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 55, Numero 63 - Acquirente ALMO CARLO, corso Ferrucci, 44, Torino - Premio di L. 500 - Rivenditore M. G. RABO, corso Cairoli, 24, Torino - Premio di L. 500.
- 19° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 38, Numero 35 - Acquirente CESARINO SILVERIO, via Garibaldi, 254, Salò (Brescia) - Premio di L. 500 - Rivenditore GENELLI PAOLO, Salò (Brescia) - Premio di L. 500.
- 20° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 45, Numero 17 - Acquirente BROTA CARMEN, via Zanichelli, 23, San Severo (Foggia) - Premio di L. 500 - Rivenditore ANTONACCI UMBERTO, San Severo (Foggia) - Premio di L. 500.
- 21° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 75, Numero 37 - Acquirente VINELLI AGOSTINO, via Teglia, 14/1, Genova-Embarco - Premio di L. 500 - Rivenditore LANTINI & BONELLI, via A. F. Della Marmora, 253, Genova-Rivoli - Premio di L. 500.
- 22° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 72, Numero 46 - Acquirente PIETRA LUIGI, Ajpanello (Brescia) - Premio di L. 500 - Rivenditore GIANDELINI GIUSEPPE, Manerbio (Brescia) - Premio di L. 500.
- 23° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 61, Numero 79 - Acquirente D'ESPOSITO PASQUALE, Piano di Sorrento (Napoli) - Premio di L. 500 - Rivenditore FRATELLI MASTELLONE, Piano di Sorrento (Napoli) - Premio di L. 500.
- 24° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 11, Numero 78 - Acquirente GENESI FERDINANDO, via S. Stefano, 58, Bologna - Premio di L. 500 - Rivenditore STEPHENSON GRACI, via A. Eighi, 9, Bologna - Premio di L. 500.
- 25° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 14, Numero 82 - Acquirente TENNI CARLO, corso della Vittoria, 13, Terracina (Littoria) - Premio di L. 500 - Rivenditore ELETTA, Terracina (Littoria) - Premio di L. 500.
- 26° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 87, Numero 63 - Acquirente STEFANI DINO, Praceno (Lucca) - Premio di L. 500 - Rivenditore S.I.M.E., Firenze - Premio di L. 500.
- 27° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 56, Numero 70 - Acquirente TODARO VINCENZO, via A. Volta, 55, Molfetta (Bari) - Premio di L. 500 - Rivenditore GADALETA PASQUALE, Molfetta (Bari) - Premio di L. 500.
- 28° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 30, Numero 78 - Acquirente ROSELLA ANTONIA, via Flaccio, 13, Pola - Premio di L. 500 - Rivenditore GELLETTI GIUSEPPE, via Sergia, 39, Pola - Premio di L. 500.
- 29° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 67, Numero 71 - Acquirente SAVARDO GIOVANNI, notaio, via Ginelli, 5/6, S. Margherita Ligure (Genova) - Premio di L. 500 - Rivenditore FOS GIUSEPPE, S. Margherita Ligure (Genova) - Premio di L. 500.
- 30° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 52, Numero 25 - Acquirente ANDREOLLO & TIBURZIO, via Spin. 215, Fasana di Adria (Rovigo) - Premio di L. 500 - Rivenditore PALU' & MINGARDO, corso Vittorio Emanuele, 33, Rovigo - Premio di L. 500.
- 31° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 69, Numero 42 - Acquirente ALDIGHIERI RICCARDO, via Trento e Trieste, Cremona - Premio di L. 500 - Rivenditore AGENZIA COMMERCIALE RADIO ELETTRICA, corso Mazzini, 4 bis, Cremona - Premio di L. 500.
- 32° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 66, Numero 34 - Acquirente DEL GIUDICE AUGUSTO via F. Crispi, 92, Napoli - Premio di L. 500 - Rivenditore S.A.E.R., via Roma, 273, Napoli - Premio di L. 500.
- 33° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 80, Numero 35 - Acquirente GAMBARELLA LEONE PIO, via Medina, 87, Napoli - Premio di L. 500 - Rivenditore GENNARELLI DI LA LOMIA, via Piangeri, 7, Napoli - Premio di L. 500.
- 34° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 51, Numero 26 - Acquirente VACCA LEONARDO, via Ugo Bossio, 5, Anversa Marittima - Premio di L. 500 - Rivenditore THOSI CLAUDIO, via Dante, 16, Alessandria - Premio di L. 500.
- 35° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 37, Numero 71 - Acquirente CASTELLANO GIORGIA ved. SABBIONI, via S. Adolfo, Scille (Idine) - Premio di L. 500 - Rivenditore DAL BO & FRIGATI, Scille (Idine) - Premio di L. 500.
- 36° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 79, Numero 35 - Acquirente D'ARIENZO ANTONIETTA, Benevento - Premio di L. 500 - Rivenditore PETRUCCIANI LORENZO, Benevento - Premio di L. 500.
- 37° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 54, Numero 76 - Acquirente FOSZANETTI ALFREDO, Zara - Premio di L. 500 - Rivenditore A. R. MALUSA, Calle S. Michele, Zara - Premio di L. 500.
- 38° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 16, Numero 5 - Acquirente ROSANNA AMERIGO, via Varese, 22, Busto Arsizio (Varese) - Premio di L. 500 - Rivenditore CRESPI MELCHIORRE, Busto Arsizio (Varese) - Premio di L. 500.
- 39° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 26, Numero 69 - Acquirente PREDIETTI BORTOLO, via indipendenza, 29, S. Eufemia (Brescia) - Premio di L. 500 - Rivenditore BERARDI F. & C., corso Palestro, 40, Brescia - Premio di L. 500.
- 40° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 58, Numero 25 - Acquirente ZANONI ERINO, via La Vinci, 20, Bolzano - Premio di L. 500 - Rivenditore CESTER A., via Regina Elena, Bolzano - Premio di L. 500.
- 41° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 30, Numero 21 - Acquirente SPINI LUCIANO, via Canova, 9, Milano - Premio di L. 500 - Rivenditore ROMANO FERRARO, piazzale F. Baracca, 5, Milano - Premio di L. 500.
- 42° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 42, Numero 43 - Acquirente ALBERGO ANTONIO, via Torino, 31, Balangero (Torino) - Premio di L. 500 - Rivenditore D. C. VALENZA, via M. Giuda, 6, Torino - Premio di L. 500.
- 43° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 63, Numero 3 - Acquirente FORNACELLI ANTONIO, via S. Caterina, 3, Siena - Premio di L. 500 - Rivenditore E. ROSI-CORSINI, Piazzale C. Giulio, 8, Siena - Premio di L. 500.
- 44° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 48, Numero 59 - Acquirente PARMESAN LUIGI, via Marsala, 23, Bologna - Premio di L. 500 - Rivenditore MAGRINI F. G., via U. Bassi, 26, Bologna - Premio di L. 500.
- 45° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 62, Numero 20 - Acquirente TASSI GIUSEPPE, via Madre di Dio, Genova - Premio di L. 500 - Rivenditore BALETTA RAIMO, via S. Donato, 1, Genova - Premio di L. 500.
- 46° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera A. Serie 46, Numero 9 - Acquirente BERTORELLI EMERESTINA, corso Corsi, 82, Parma - Premio di L. 500 - Rivenditore GUERRINI GIOVANNI, via Vite. Emanuele, 19, Parma - Premio di L. 500.
- 47° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 61, Numero 13 - Acquirente SIGANA ANTONIA, via delle Prigioni, Castino (Frosinone) - Premio di L. 500 - Rivenditore POLLINI FRANCESCA, via S. Francesco, 26/1, Livorno - Premio di L. 500 - Rivenditore POLLINI FRANCESCA, via S. Francesco, 26-1, Livorno - Premio di L. 500.
- 48° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera C. Serie 14, Numero 41 - Acquirente NESI GIORGIO, via Antonelli, 22, Pistoia - Premio di L. 500 - Rivenditore A. & B. FRATELLI TRONCI, Pistoia - Premio di L. 500.
- 49° ESTRAZIONE - Cartolina: Lettera B. Serie 25, Numero 10 - Acquirente ALLARDI GON ANGELO, Urgnano (Bergamo) - Premio di L. 500 - Rivenditore MASTA GIUSEPPE, Trezzano (Bergamo) - Premio di L. 500.

I vincitori dovranno provvedere a far pervenire entro il 27 agosto 1948-XVIII, le cartoline vincenti in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e assicurata alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., Via Arsenale 21 - Torino. Subito dopo sarà provveduto alla spedizione dei singoli premi in Buoni del Tesoro.



contrasto col suo gusto e con le sue tradizioni, e se pure ne ha permesso l'importazione in tempi normali, ha il diritto di sbarazzarsene quando le circostanze esigono la massima serietà, quando viene il momento in cui un popolo sente il dovere di essere veramente se stesso, di formare un blocco compatto, in tutte le sue forme di vita dalle più importanti alle più futili.

Come trasformare a metano la nostra auto? E' una domanda che molti si fanno per seguire le direttive autarchiche pur non rinunciando all'uso dell'automobile. E' una domanda a cui, a mezzo di uno specialista, risponde La Scienza per tutti suggerendo le elementari e regolamentari norme per portare a compimento l'operazione con il miglior successo.

La divisione « Long Lines » e diverse Compagnie telefoniche locali hanno chiesto il permesso di predisporre delle stazioni radio per la segnalazione dei guasti nelle comunicazioni elettriche. A tale effetto sono state costruite delle piccole trasmissioni che possono essere facilmente trasportate sui luoghi del disastro e messe subito in azione. Per farsi un'idea dell'importanza di tali trasmissioni basta ricordare che la vita economica degli Stati Uniti è legata all'elettricità, e una interruzione di questa può rendere una grande città assolutamente inabitabile. Le stazioni radio di sorveglianza hanno appunto il compito di segnalare i punti di eventuali interruzioni di linea. Attualmente si contano negli Stati Uniti 76 stazioni speciali di sicurezza con 388 trasmissioni.

Secundo i giornali americani, la polizia ha messo per la prima volta in azione gli « uomini radio » per la cattura e la ricerca di alcuni pericolosissimi delinquenti. Si tratta di poliziotti specializzati, coraggiosissimi, che devono prendere da soli contatto — attraverso — con qualcuno della banda. Essi portano indosso, fermata da apposite bretelle e contenuta in una gassa ma ben dissimulata cintura, una piccolissima stazione radio trasmittente e ricevente. Tutto il materiale necessario è così ben distribuito nelle varie parti del corpo che difficilmente uno può tradirsi. Una volta entrato nella banda, l'uomo-radio può mettersi in contatto con la polizia e riceverne le istruzioni. La polizia viene così perfettamente informata dei movimenti dei malviventi e può agire al momento più opportuno.

A Marleville (Québec) è in costruzione una nuova trasmissione da 5 kW destinata a sostituire quella che funziona attualmente a Laprairie. Essa sarà dotata degli impianti più moderni.

Come indirizzare i ragazzi che si lanciano nella vita e un problema che procura ai genitori non poche preoccupazioni. Le statistiche dimostrano che i giovani boemi preferiscono ogni la vita pratica; anche quelli laureati entrano con piacere nelle officine in cui viene offerta loro l'occasione di imparare praticamente le diverse professioni nelle quali possono affermarsi. La Radio boema, per aiutare i suoi ascoltatori in tali contingenze, ha incorporato nei suoi programmi alcune trasmissioni che illustrano ai genitori le prospettive delle diverse professioni e dei diversi mestieri che i loro figli possono scegliere. La radio conduce idealmente gli ascoltatori nell'istituto per la scelta di un mestiere e dà ai genitori la chiave per determinare le prerogative e le predisposizioni dei giovanetti davanti ad un problema così grave e così importante.

La Radio elettrica ha ricordato il primo ventennio di quella che viene considerata la prima realizzazione di « giornale parlato » dovuta ad un grande quotidiano danese, il Berlingska Tidende, il quale, sin dal 1914, provvede a diffondere due volte al giorno delle informazioni a mezzo del telefono. Questa prima realizzazione pratica era stata preceduta da diversi esperimenti. Verso la fine del secolo scorso, gli abbonati al telefono di Budapest si potevano mettere in comunicazione con un'agenzia di notizie. Il « Telephon Hirmondó » (mes-

L'«ORA DEL SOLDATO» A TRIPOLI

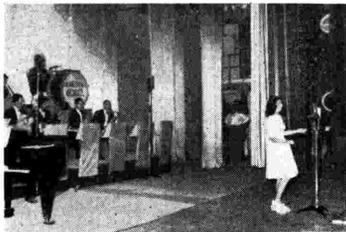


saggero telefonico), dell'ingegner Sretic, consisteva nel far suonare un campanello in casa dell'abbonato quando stava per essere trasmessa una notizia. Ma il giornale parlato danese fu favorito da due coefficienti: lo sviluppo della rete telefonica e lo scoppio della guerra. La Danimarca è il paese che conta la rete telefonica più sviluppata e il maggior numero di radioabbonati. Allo scoppio della guerra del 1914, le redazioni erano subsistite di telefonate con richieste di notizie, e ciò suggerì l'idea della Berlingska Tidende. Un microfono di costruzione speciale permise di distribuire la modulazione a cinquemila abbonati. Oltre le notizie di guerra, venivano diffusi articoli vari e pubblicità in danese e francese, borsa, notizie sportive, ecc.

Sottens ha messo in onda un lavoro di eccezionale valore, il Requiem delle vanità del mondo, testo di Baudelaire e musica di Enrico Gagnelin. Il tema principale del lavoro è quello della Morte, non come regina dello spavento, ma come consolatrice dolce, coronamento della vita, riposo eterno. Poiché la vita è un lungo susseguirsi di fatiche, di sforzi, di lotte, benché abbia la sua bellezza, i suoi amori, i suoi fascino e le sue dolcezze. Ma l'uomo nel suo orgoglio ha misconosciuto il villaggio natale e si è lanciato in avventure disastrose edificando Torri di Babele che sono crollate nella rossa tempesta delle battaglie. Quando però verrà il giorno, i morti si leveranno per entrare nella vita eterna e Dio li accoglierà nella sua anima d'amore. Questo il soggetto dell'oratorio che si divide in tre parti. La prima è un « lamento » dell'uomo cacciato dal Paradiso e curvo sotto il peso delle fatiche e dei dolori; la seconda è la lotta gigantesca che sconvolge il mondo attraverso i tempi, sinché il diluvio di fuoco abbatte l'umanità.



Ermanno Roveri in una trasmissione per le Forze Armate.



Allora dalla tomba comune si innalza un canto imporporante il perdono e la pietà. E la terra riprende il tema della Morte che riaprirà all'uomo salento le porte del Paradiso perduto.

La Radio spagnola, commemorando la liberazione di Valencia, Alicante, Castellon, ha raccontato come fu liberata la stazione trasmittente di Valencia. Fu nella primavera della redenzione di Madrid. Gli altoparlanti captarono la notizia che Valencia si era solennemente innalzata al cielo le note dell'inno nazionale. Subito fu inviato un'auto di propaganda, il quale si aprì la strada tra le truppe che avanzavano verso Valencia. Dovunque popolazioni in festa, ma l'auto non poteva soffermarsi perché col suo ricevitore captava le invocazioni valenciane. Pian piano si formò una colonna, poiché giunse un autocarro con altoparlanti e varie macchine di funzionari radiofonici. Esse si aprirono la strada tra le file dei rossi scoraggiati che gettavano le armi e rinuziarono alla lotta. Raggiunta Valencia, i liberatori si precipitarono nella scialtola della stazione radio e corsero allo studio, che era zeppo di jolla. Vennero scovati i tecnici, che furono incaricati di rimettere in attività la stazione, e poco dopo gli altoparlanti annunziarono: « Radio Valencia occupata dalla terza Compagnia di Radiodiffusione e propaganda, al servizio della Spagna ed agli ordini del Caudillo! Viva Franco! Arriba España! ». E quindi prese commosso la parola al microfono un ufficiale.

La stazione di Erno diffonde regolarmente un programma interessante intitolato Cari amici, dateci un consiglio! Si tratta di una serie di trasmissioni comportanti consigli per situazioni che possono capitare ogni giorno e a chiunque. Gli ascoltatori si rivolgono alla Radio ed essa si sforza di aiutarli. La Direzione riceve talvolta da risolvere dei problemi straordinari, come quello di un accettatore, abitante in campagna, al quale le rondini avevano fatto il nido sulla lampada della sua camera. Da ciò è seguito un mucchio di seccature, poiché le rondini volevano volare dalla finestra per cercarsi il cibo e si rifornivano preferibilmente nell'alveare del vicino. Si tratta di trasmissioni, insomma, pratiche e divertentissime anche per i non interessati.



Romano Calò, Irma Fusi e Giorgio Piamonti in una trasmissione dedicata alle Forze Armate.

L'UNICO AMICO

CONVERSAZIONE

LEPORDI voleva andarsene da Recanati. Era stanco della casa paterna — tutta quanta la giornata il mese, l'anno, contando i tocchi dell'orologio...

«Io non vedrò mai né cielo, né terra che non sia recanatese» si legge ancora nella lettera che reca la data del 9 aprile 1821.

Aveva 23 anni. Tutte le sue lettere agli amici erano le lettere di un prigioniero.

«Io non vedrò mai né cielo né terra che non sia recanatese, prima di quell'accidente che la natura comanda ch'io tema, e che, otracciò, secondo natura avverrà nel tempo della mia vecchiezza, dico la morte di mio padre...».

Si può giustificare questo desiderio, di andarsene, con la smania di viaggiare, di vedere il mondo, propria di tutti i giovani della sua età?

No: a ventitré anni Leopardi sapeva già, e da tempo, che il mondo non era che una Recanati un po' più grande, che nel volto dei romani, dei bolognesi, dei napoletani avrebbe letto la stessa infelicità dei recanatesi, che in nessun luogo del mondo la luna avrebbe saputo dirgli cose che, angosciosamente interrogata, non sapeva dirgli a Recanati.

questo viver terreno
il patrì nostro, il sospirar, che sia;
che sia questo morir, questo supremo
scolorar del sembiante.....

Domanda senza risposta sia che fosse rimasto sempre nella sua stanza a contare i tocchi dell'orologio, sia che avesse frequentemente preso parte a crociere in Oriente, organizzate dalle più rinomate agenzie.

Un'altra era ragione che spingeva il Leopardi a lasciare quella piazzetta, quel colle al di là della cui siepe egli sentiva, vedeva tanto mondo da averne paura.

O due, forse, erano le ragioni: l'ambizione e il desiderio di essere amato. E che delusione nelle parole che, giunto finalmente, a Roma, scrive al fratello Carlo, rimasto a Recanati!

«Latturare gli occhi degli altri in una grande città è impresa disperata... Io vedo tutto il giorno uomini che riempirebbero Recanati di se medesimi, e di cui nessuno si cura...».

E lo riprende, povero Leopardi, il desiderio di quella piazzetta, piccola piccola, con poca gente, ma tutti sapevano chi era lui, e lo salutavano con rispetto, la sera, verso il tramonto quando pallido, e freddo le mani e piena l'anima d'infinito, scendeva dal vicino colle dov'era rimasto, per tante ore, solo con l'eterno.

Ma non si vive di solo eterno; ci vogliono anche le piccole cose, le piccole cose che fanno piacere, e avrebbero fatto tanto piacere anche a Leopardi che, in fondo, era un uomo anche lui: veder la gente fermarsi, fissarlo: «E' Leopardi!» esclamare, e saltarlo con rispetto, come i pochi recanatesi della piazzetta. «Leopardi, lo scrittore di Recanati. E' così curvo a furia di leggere e di studiare. S'è rovinato gli occhi per lavorare di notte...». Ma nessuno s'accorgeva di lui, a Roma; nessuno sapeva la ragione di quegli occhi rovinati, di quelle spalle curve...
E non trovò nessuno, anzi nessuna che gli volesse bene.

Sua madre, che aveva capito questo desiderio d'amore: «Visitate, sì, figlio mio — gli scrive — i bei monumenti, gli scavi, le anticaglie di Roma, ma astenetevi dalle donne, per la cui bellezza, come certamente voi sapete, molti uomini perirono».

Per la cui bellezza...
A che cosa arriva la delicatezza di una madre, in quella parola, non detta, ci son tante altre cose peggiori di cui ella aveva timore...

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni, entro venerdì 30 agosto, la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto.

Le donne, Leopardi le cercava, s'illudeva di poter piacere, e quando vede che le donne non lo guardano, non si curano di lui, Roma gli viene in odio, e con Roma i romani, poveretti, che anzi avevano alcuna colpa se le donne non si curavano del poeta pallido e triste.

«...tenete per certissimo — scrive alla sorella Paolina — che il più stolido recanatese ha una maggior dose di buon senso che il più savio ed il più grande dei romani...».

«Quanto ai letterati dei quali Ella mi domanda — scrive al padre — io m'ho veramente conosciuto pochi, e questi pochi m'hanno tolta la voglia di conoscerne altri... tutto il giorno parlano e sputano, e si motteggiano nei giornali, e fanno cabale e partitelli...».

A parte il fatto che, tornando oggi, Leopardi non potrebbe, e con ragione, esprimersi altrimenti nei riguardi della letteratura, diremo che queste parole egli scriveva alla sorella ed al padre, cui, certo, non poteva parlare di donne. Ma col fratello è più sincero, e gli confessa la ragione del suo risentimento per Roma: «E' così difficile fermare una donna in Roma quanto in Recanati, anzi, molto più, a cagione della loro eccessiva irruenza e dissipatezza...».

Povere donne di Roma...
«Le donne romane alte e basse fanno propriamente stomaco». In cui si vede che non sapendo come sfogarsi con esse, muove loro accuse nei riguardi della sua cura.

Perché tutto questo risentimento? Perché tutto questo sdegno per le basse e le alte, senza alcun accento alle medie, come se le medie, a Roma, non esistessero?

Perché non lo guardavano.
Perché nemmeno di uno sguardo degnavano il migliore, che pur sapeva di non essere bello, s'illudeva, che quel «no» non so che di sospirare, serio» (così egli dice di sé in certi appunti e ricordi) che aveva nel volto, di piacere alle donne.

E non piaceva, e a colpa delle romane.
S'illudeva, il poeta. Ma erano appunto queste illusioni, che gli davano, se non la volontà, la forza di vivere.

«...illusioni, ma toglietele, e che piacere rimane? e la vita che cosa diventa? Sono sue parole.
Colpa delle romane, dunque, che non solo lui, ma nemmeno gli altri uomini guardavano:»

«Io ho fatto e fo molti giri per Roma, in compagnia di giovani molto belli e ben vestiti. Sono passato spesso volte, con loro, vicinissimo a donne giovani, le quali, non all'anno ma alzata gli occhi, e si vedeva manifestamente che ciò non era per modestia, ma per piensissima e abituale indifferenza e noncuranza...».

Vedete? Non è ch'egli non possa essere amato dalle donne. E' che queste non guardano gli uomini, nemmeno quelli «bellissimi e ben vestiti...».
Non li consola così il poeta che aveva tanto bisogno d'amore, ma nessuno gliene dava e tornò col pensiero a Recanati, e «Vogliam almeno bene tu» scrive al fratello.

«Amami, per Dio. Ho bisogno d'amore, amore, amore, fuoco, entusiasmo, vita: il mondo non mi par fatto per me...».

Non il mondo non era fatto per lui, come lui non era fatto per il mondo, e credeva di odiarlo, ma lo amava più di chiunque altro, e quello che sembra odio è un amore disperato.

«Ti felicito sommatamente del tuo nuovo amore» scrive ancora da Roma, dopo che per sé ha perso ogni speranza, al fratello. «Veramente non so quale migliore occupazione ti possa trovare al mondo che quella che farai nell'anno che torna col pensiero d'autunno, e certo che il parlare ad una bella ragazza vale dieci volte in che girare, com'io fo, attorno all'Apollò del Belvedere o alla Venere Capitolina».

Quelle anticaglie, precisamente, che la mamma gli aveva raccomandate. E una sera, solo, muove per l'odiata città, verso la chiesetta di Sant'Onofrio a Gianicolo, dove c'è un chiostro piccolo, pieno di pace, il fonte di mezzo, adesso non c'è più, ma c'era al tempo del Leopardi e alle finestrelle delle stanzette dei frati c'erano, come ci sono ancora, tanti vasi di geranio rosso che spiccano sul bianco dei muri. Di sera, al tramonto, il silenzio è così grande che il suono improvviso della campanella della chiesetta quasi ti fa paura.
Leopardi forse trovò un'ora di pace in quel chiostro.

Sopra, ci sono le stanze del Tasso. Nella chiesetta, la tomba.
Leopardi voleva bene al Tasso ch'era, forse in Roma, l'unico amico suo.

«Venerdì 15 febbraio 1823», scrive al fratello Carlo «ful a visitare il sepolcro del Tasso e ci piani», MOSCA.

ARMODERNARE
LA VOSTRA RADIO CON UNA SCALTA PARLANTE ED UN MOBILE ELEGANTE E MODERNO
AGGIUNGERE
LA PINTTE FONOGRAFICA
CAMBIALA
CON UNA NUOVA E MIGLIORE
risolvetevi al
SERVIZIO RIPARAZIONI
LA COMMERCIALE RADIO
VIA SOLARI 15 - TEL. 37.131 - MILANO
riceverete grandi mircoli... tutte le parole ed i suoni. Per catalogo radiola, scritte mircoli e qualità del ricambio, 2 franchi 600, più tasse

PENNA "AUTARCHIA"
DA SCRIVERE ED INTINGERE, SENZA METALLO

Economico, pratica, scorrevole di durata illimitata A TITOLO DI PROPAGANDA si spediscono in assegno: 4 penne, 4 pennini di ricambio, il catinello di bachelite franco di porto per L. 10

FABBRICA PENNIN: VETRO - NAPOLI - Invenza S. Bara Apparia, 3 Cercansi Esclusivisti e Rappresentanti regionali introdotti

La pulizia esterna non basta.
Praticate anche l'igiene interna e prendete

LE COMPRESSE DI ELMITOLO
per l'antisepsi delle vie urinarie.
Aut. Prof. No. 32304/37111

MOBILI STARACE
DI PROPRIA FABBRICAZIONE FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
NAPOLI - VIA ROMA 396 - Tel. 22129 - NAPOLI

20 LIMONI L.2
CON LA "LIMONINA,"

PURO ESTRATTO DI LIMONE IN POLVERE SOSTITUISCE I LIMONI FRESCI IN TUTTI GLI USI
OTTIMA per preparare limonate vitaminiche ECCELLENTE per condire cibi ed insalate UTILE per sterilizzare frutta, verdure, ecc. MERAVIGLIOSA per la toletta delle signore

Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate lire 12 per 6 elegantissimi scatolini di bachelite (a richiesta, anche assortiti con scatolini di ARANCIATA 900) a mezzo Conto Corrente Postale 1638, oppure in francobolli al
Dott. LUCIANO DE FRANCO - CATANIA

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

PROGRAMMI E NOTIZIE DELLA RADIO TEDESCA

PROGRAMMA FISSO PER TUTTE LE STAZIONI DEL REICH

NEI GIORNI FERIALI:

Ore 7: Notiziario.
 » 12,30: Notiziario.
 » 14: Notiziario.
 » 17: Notiziario.
 » 18,30-19: Radiocronaca e attualità.
 » 19-19,45: Notizie dal fronte.
 » 19,45-20:
Lunedì: Serie di conversazioni sul tema « Il nostro esercito ».
Martedì: Rassegna politica della stampa e della radio.
Mercoledì: La guerra navale odierna.
Giovedì: Rassegna politica della stampa e della radio.
Venerdì: Serie di conversazioni: « La nostra aviazione di guerra ».
Sabato: Rassegna politica della stampa e della radio.
 Ore 20: Notiziario.

Ore 20,50-21: Situazione politica.
 » 21-21,15: Notiziario militare.
 » 22: Notiziario.
 » 24: Notiziario.

ALLA DOMENICA:

Ore 6-8: Concerto - Nell'intervallo: Conversazione. 6,55-7: Per il dilettante giardiniere.
 » 7: Notiziario.
 » 9-10: Programma vario musicale e letterario.
 » 11-11,30: Notizie importanti della settimana dal fronte.
 » 14: Notiziario.
 » 16-18: Concerto popolare tedesco - Nell'intervallo: Conversazione: « Voce dal Fronte ».
 » 18,30-19: Radiocronaca e attualità.
 » 19-20: Notizie dal Fronte.
 » 20: Notiziario.
 » 21-21,15: Notiziario militare.
 » 22: Notiziario.
 » 24: Notiziario.

TRASMISSIONI SPECIALI PER LE SINGOLE STAZIONI

NEI GIORNI FERIALI:

Ore 6,10-6,25 (solo Deutschlandsender): Ginnastica.
 Ore 6,57: Trasmissione dedicata ai contadini.
 Deutschlandsender-Berlino - ore 6,50-7: tutti i giorni feriali.
 Böhmen - ore 6,50-7: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Breslavia - ore 6,50-7: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Danzica - ore 6,50-7: tutti i giorni feriali.
 Francoforte e Saarbrücken - ore 6,50-7,10: tutti i giorni feriali.
 Amburgo - ore 6,50-7,10: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Colonia - ore 6,50-7: ogni giorno feriali.
 Königsberg - ore 6,50-7: lunedì, martedì, giovedì, venerdì.
 Lipsia - ore 6,50-7: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Monaco - ore 6,50-7: tutti i giorni feriali.
 Stoccarda - ore 6,50-7: tutti i giorni feriali.
 Vienna - ore 6,50-7: tutti i giorni feriali.

Ore 8-8,15 (solo Deutschlandsender): Ginnastica.

Ore 8-8,15 (solo Deutschlandsender): Ginnastica. ore 8-8,15: tutti i giorni feriali.
 Deutschlandsender-Berlino - ore 8-8,15: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Böhmen - ore 8-8,15: martedì, giovedì, sabato.
 Breslavia - ore 8-8,15: martedì, giovedì, sabato.
 Danzica - ore 8-8,15: tutti i giorni feriali.
 Francoforte e Saarbrücken - ore 8-8,15: tutti i giorni feriali.
 Amburgo - ore 8-8,10: lunedì, mercoledì, venerdì.
 Colonia - ore 8-8,15: tutti i giorni feriali.
 Königsberg - ore 8-8,15: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.
 Lipsia - Ore 8-8,15: giovedì, venerdì.
 Monaco - ore 8-8,10: tutti i giorni feriali.
 Stoccarda - ore 8-8,15: tutti i giorni feriali.
 Vienna - ore 8-8,10: lunedì, mercoledì, venerdì.

ALLA DOMENICA:

Le Stazioni non fanno trasmissioni singole.

INIZIO E CHIUSURA DELLE TRASMISSIONI

	Ora di inizio	Intervallo	Ora di chiusura delle trasmissioni
		(ma solo per i giorni feriali)	
Tutte le stazioni	Domenica: ore 6		
	Giorni feriali:		
Deutschlandsender	Ore 6	9-10,20	1 —
Berlino	» 5	10,30-11,20	22,15
Böhmen	Ore 5	8,20-9,10	1 —
Brema I	Martedì, Venerdì: ore 5,30	9,15-10	2 —
	Ore 6	14,30-15	
		15,30-16	
Breslavia	Ore 5	10,10-11	1 —
	Martedì, Venerdì: ore 5,30		
Danzica	Ore 6	Lunedì, martedì, mercoledì	1 —
		10-11,45	
		Giovedì, Sabato: 10,20-11,45	
		Venerdì: ore 10,45-11,45	
Francoforte	Ore 6	8,20-9	22,15
Amburgo	» 6	9-10	22,15
Colonia	» 6	10-11	21,15
Königsberg	» 6	9-11	1 —
		14,20-14,30	
Lipsia	» 5	9,30-11,25	21 —
	Martedì, Venerdì: ore 5,30		
Monaco	Ore 6	10-11	22,15
Saarbrücken	» 6	11-1,50	22,15
Stoccarda	» 6	9,15-11,30	22,15
		Lunedì: 12	
Vienna	» 5	8,30-9,20	1 —
	Martedì, Venerdì: ore 5,30		
Brusselle	Ore 7		1 —
Lussemburgo	» 7		1 —
Kracovia	» 6	10,30-11,30	24,10
Praga			24 —

Le Stazioni di Berlino, Francoforte, Amburgo, Lipsia, Monaco, Saarbrücken e Stoccarda trasmettono, alle ore 24, le ultime notizie.

È infinito il numero dei radioascoltatori che desiderano visitare la Casa della Radio, sia per conoscere come avvenga realmente una radiotrasmissione dal punto di vista tecnico, sia per scoprirlo dal punto di vista artistico. Gli ospiti vorrebbero conoscere personalmente le « voci » a loro più care di attori o annunciatori. Per soddisfare tale desiderio, la Direzione della « Reich Rundfunk-Gesellschaft » invita due volte per settimana gruppi di soldati della guarnigione o degli ospedali di Berlino a visitare i suoi studi e i suoi impianti tecnici, condotti da una guida che fornisce tutte le spiegazioni. La visita si inizia di solito dall'archivio delle registrazioni, alcune delle quali — le più interessanti storicamente parlando — vengono fatte sentire agli ospiti. L'interesse maggiore è offerto dalle sale di trasmissione per i dispositivi tecnici che sono in funzione e per le leggi d'acustica che le regolano. I visitatori, di solito, fanno un fuoco di fila di domande e vorrebbero sapere tutto. Infine, viene loro offerto un saggio di trasmissione musicale o teatrale. I soldati sono quindi invitati ad un rinfresco con i collaboratori della Radio e cantanti e suonatori si prodigano estendendosi appostamente per loro, mentre un radioeroinista incide diversi colloqui con i combattenti. E parte di queste incisioni riescono utili per le radiocronache in preparazione.

Quando si parla di professioni inerenti alla radio, si pensa immediatamente, scrivono nel Bollettino della Rundfunk Nationalsozialista all'annunziatore. La sua voce è di solito, conosciuta e apprezzata, e c'è chi la trova di suo gusto e chi no. Molta gente ritiene che la sua funzione sia soltanto meccanica. « Gli danno dei fogli scritti — pensa — e si limita a leggerli ad alta voce. Ecco tutto ». Altri capiscono le difficoltà del suo compito. Vi sono vari tipi di annunciatori: quello che legge le notizie, l'altro che annuncia le trasmissioni e il radioeroinista. Dagli annunciatori si pretende il perfetto dominio della lingua, un'irresistibile pronuncia, la padronanza di ogni strumento, come molti ascoltatori prendono ad esempio. Pochi minuti prima della trasmissione delle notizie — ha spiegato la Radio tedesca — l'annunziatore riceve il testo e lo legge per assumerne il contenuto. Quando sbocca il segnale, egli si deve concentrare per non sbagliare. Mentre parla, qualche volta e gli mette sul tavolo altri fogli che l'annunziatore deve leggere a prima vista senza perder tempo. Sono minuti di intensa concentrazione e ci vuole molta pratica ed esperienza per riuscire. Ma anche i più provetti annunciatori hanno qualche giorno in cui sono inevitabili le pappere. E non c'è rimedio. È capitato persino che uno invece di « Leichenquintetto » (quintetto dell'Addio) ha detto « Leichenquintetto » (quintetto del cadavere). L'ascoltatore sorride e scrolla il capo perché non si rende conto quanto sia difficile non sbagliare.

L'U.F.A. prepara un film radiofonico, su scenario di Felix Lutzdorfer e Eduard von Borsody, dal titolo Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.

Il dramma Rothschild vince la battaglia di Waterloo, di Eberhard Wolfgang Moeller, è uno dei migliori che siano stati scritti. In esso l'invenzione si mescola totalmente alla realtà storica. Nathan Rothschild, infatti, non mise mai piede a Waterloo. Durante la battaglia, egli era a Londra e si era contentato di inviare il suo agente Rothschild a Parigi per comunicargli al più presto, e senza badare a spese, l'esito della battaglia. L'agente riusci ad arrivare a Londra al mattino del 20 giugno, portando una copia della « Gazzetta Olandese » con l'annuncio della vittoria; mentre il maggiore Henry Percy, messo di Wellington, non arrivò che l'indomani. Rothschild aveva quindi una buona giornata di vantaggio per tramutare la notizia della disfatta napoleonica in oro sonante. La vittoria finanziaria di Nathan, in seguito a Waterloo, non fece che consolidare la posizione di Rothschild, la cui ascesa era stata segnata da « commisioli colpi di fortuna ». Il dramma di Moeller ha ottenuto un grande successo sia sul teatro, che al cinema e alla radio, a causa della trama appassionante e movimentata.

Sono state portate alcune modificazioni alla rete delle trasmissioni tedesche. La stazione di Dresda utilizza ora l'onda di m 204,8; quella di Memel m 233,5. Le trasmissioni di Thorn (kW 20), Danzica I (kW 20) e Danzica II (kW 0,5) sono state collegate con la stazione nazionale (Reichsender) di Danzica. I nomi delle stazioni nei territori orientali sono stati modificati come segue: Lodsch I, Lodsch II, Posen, Thorn, Krakau, Kattowitz, Warschau.

DOMENICA

18 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Vittadini: *Suite contemplativa*: a) Preludio, b) Contemplando, c) Preghiera, d) Melodia, e) Canzoncina; 2. Capocci: *Pastorale*; 3. Polleri: *Preludio e fuga* sul tema «Fede a Bach».

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25: MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*: a) «Ah! Matilde io t'amo»; b) «Selva opaca».12,35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte prima): 1. Berscia: *Sorridete*; 2. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 3. Stazonelli: *Finestra mia*; 4. Malberto: *Casetta dei sogni*; 5. Caslari: *Chitarata*; 6. Ravasini: *Sola*; 7. Chiappo: *Luce lontana*; 8. Ala: *Fiaba di Biancastella*; 9. Giuliani: *Aquila d'oro*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (parte seconda): 1. Piccinelli: *Legioni*; 2. Anepeta: *Contadinella mia*; 3. Ala: *Vecchia cumparita*; 4. Sciorilli: *Forse l'amero*; 5. Martinasso: *Canto della valle*; 6. Segurini: *Siete l'amore*; 7. Radicchi: *Annie*; 8. Rolando: *Denari a palate*; 9. Gambardella: *Quando tramonta 'o sole*; 10. Celani: *Arabesca*; 11. Bernasconi: *Canzone al vento*; 12. Calzia: *Quando tu*; 13. Sagrato: *Tornerò*.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Monti: *Natale di Pierrot*; 2. Bece: *Serenata ad Amalfi*; 3. Gallimberti: *Dolce sorriso*; 4. Maggioni: *Momento allegro*; 5. Cortopassi: *Mattino di Pasqua*; 6. Mazzucchi: *Vicino al mio cuore*; 7. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 8. Pisci: *Valzer delle gemme*; 9. Allegra: *La fera nell'impruneta*; 10. Ramponi: *Rose che parlate d'amore*; 11. Blon: *Sangue di soldato*.TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione, op. 62; 2. Sammartini: *Terza sinfonia in sol maggiore* (trascr. Torrefranca); 3. Respighi: *Tridico botticelliano*; a) Primavera, b) L'adorazione del Re Magi, c) La nascita di Venere; 4. Schumann: *Giulio Cesare*, introduzione; 5. Mussorgski: *Danze persiane*, dall'opera «Kovancha»; 6. Strauss: *Dal poema sinfonico «Dall'Italia»*, op. 16: a) *Nella campagna romana*, b) *Tra le vestigia di Roma*.(13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14,40: I RACCONTI DEL SIGNOR METZ: *La matematica è un'opinione*.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° Egidio STORACI: 1. Carocci: *Vinceremo*; 2. Gerosa: *Danza fantastica*; 3. Catabella: *Prima rapsodia romanesca*; 4. Roverselli: *Fuoco di bordata*; 5. Vidale: *Valzer*; 6. Siciliani: *Eroica*.15,30-16: MUSICA VARIA diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Catalani: *A sera*; 2. Fiorida: *Non credo all'amore*; 3. Dvorak: *Suite poetica*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Strauss: *Moto perpetuo*; 6. Teells: *Crepuscolo*.

PER CHI PAGA L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

ENTRO VENERDÌ 30 AGOSTO

LA SOPRATTASSA PREVISTA DALLA LEGGE VIENE RIDOTTA AD UN QUINTO

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - «Notizie da casa» - Programma vario.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Resurrezione

Dramma musicale in quattro atti dal romanzo omonimo di LEONE TOLSTOI
Musica di FRANCO ALFANOPersonaggi: Caterina, Gianna Pederzini; *Il principe Dimitri*, Antonio Melandri; *Simonson*, Afro Poli; *Sofia* e *Anna*, Giuseppina Sani; *La governante* e *Korableva*, Edmea Limberti; *La serva* e *Fenitka*, Anna Marcarelli; *Vera* e *La gobba*, Erminia Werber; *Piccola Fedta* e *Seconda detenuta*, Gabriella Salvati; *Primo contadino* e *Un mugik*, Carlo Platani; *Capo guardiano* e *Secondo contadino*, Gino Conti; *Ufficiale* e *Un cosacco*, Piero Passerotti; *Impiegato* e *Kritzoioff*, Gregorio Pasetti; *Terza detenuta*, Aida Marchionne; *Una donna*, *La rosa* e *Prima detenuta*, Elisa Capolino.Maestro concertatore e direttore: ANGELO QUESTA
M° del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. COME NASCE UNA RUOTA FERROVIARIA, impressioni di Aserio Gomez - 2. Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - 3. Notiziario musicale.

23: Giornale radio.

23,15-24: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Galliera: *Fallito*; 2. Forto: *Più non scorderò*; 3. Paisperli: *Nella foresta incantata*; 4. Setti: *Malinconia d'autunno*; 5. Greci: *Quadretti infantili*; 6. Gualdi: *Penso solo a te*; 7. Olegna: *Burletta di gnomi*.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Il metodo di Ninetta

Scena di AURORA BENIAMINO
Regia di ENZO FERRIERI.

21 (circa):

Canzoni e melodie

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAREZZA

22: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretta dal M° ALBERTO BOCCI: 1. Schubert: *Sosta*; 2. Gargano: *Liuto gentile*; 3. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 4. Berruti: *Serenata vesperlina*; 5. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 6. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*.22,30: MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Bormioli: *Zingaresca*; 3. Escobar: *Melanconia*; 4. Bucchi: *Scherzo*; 5. Billi: *Serenata del diavolo*; 6. Cubotta: *Valzer da concerto*; 7. Marchesini: *Allegre legioni*.

23-23,15: Giornale radio.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTI SPECIALI L. 9 INVIARE IMPORTO A
DA OGGI AL 31 DICEMBRE MEZZO C.C.P. 2/16700

LUNEDÌ

19 AGOSTO 1940-XVII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12: Borsa - Dischi.
 12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Cortopassi: *Giunzione ardente*, introduzione; 2. Piubeni: *Lontana dal cuore*; 3. Avena: *A Siviglia*; 4. F. Barbi: *Amore sognato*; 5. Amadei: *Suite gotlandica*; 6. Merano: *Orchidea*; 7. Angelo: *Piccolo scherzo*; 8. Italos: *Pienilunio sul Verdano*; 9. Billi: *Danza esotica*; 10. Signorelli: *Riflessioni notturne*; 11. Escobar: *Saturale*; 12. Ricci-Signorini: *Sirene*; 13. Frontini: *Pulcinella innamorato*; 14. Tironi: *Maxima*.
 Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.
 14,45: Giornale radio.
 15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 12: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Verani: *Lorencita*; 2. Mascheroni: *Carezza*; 3. Orlandi: *Chitarra mia*; 4. D'Anzi: *Ti comprerò la bici*; 5. Raimondo: *Prendimi con te*; 6. Lodi: *Solitudine*; 7. Brusco: *Notte a Madrid*; 8. Marengo: *Conosco una villetta*; 9. Bixio: *Sopra una nuvola con te*; 10. Vanni: *Nanni*; 11. Dall'Argine: *Barcarola*, dall'operetta «Dall'ago al milione»; 12. Poletti: *Campanile del duomo*; 13. Tarroni: *Desidero d'amare*; 14. Orto: *Improviso*; 15. Leuk: *Con te*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE RICHESTE.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Comunicazioni ai camerati lontani.

- 15: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLAVORO - ATTILIO FROSINI - DI PISTOIA diretta dal M° ROMANELLO JERI: 1. Bianchi: *Serenata fantastica*; 2. Manente: *Ricordi di Cairo*; 3. Ivanovici: *Sopra le onde*; 4. Manente: *Principessa Maria di Piemonte*; 5. Gnaga: *Serenata*; 6. Jeri: *Tango argentino*; 7. Sarno: *Passo doppio*.

15,30-16: *Benvenuto Cellini*, rievocazione di PIERA RUFFINI.

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni

entro Venerdì 30 agosto

la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La leggenda del Mediterraneo*, fantasia di Noemi Caselli.
 17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5 (escluso m. 221,1): Notiziario dall'Impero.

- 19,30: RADIO REALE: Conversazione del dott. Giovanni Pesce della C. F. A.
 19,40: CONCERTO DEL BARTONO LUIGI BERNARDI: 1. Cimaraosa: *Aria dall'opera «Le astuzie femminili»*; 2. Provenale: *Per le vecchie è morto amore*; 3. Carissimi: *Vittoria, vittoria*; 4. Malipiero: *Rose spinose*; 5. Tosti: *L'ultima canzone*; 6. Mascagni: *Serenata*.

Onde: metri 221,1

18: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCESCO MOLINARI PRADELLI

1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 64: a) Andante - Allegro con anima, b) Andante cantabile con alcuna licenza, c) Allegro moderato (Valse), d) Andante maestoso (Finale); 2. Beethoven: *Fidelio*, introduzione, op. 72-b; 3. Pjaili: *Preludio, Aria e Tarantella*; 4. Borodin: *Danze di Polozet*, dall'opera «Il principe Igor».

Nell'intervallo: Notiziario.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto

del TRIO PULICI-PELLICIA-AMFITHEATROF

(Esecutori: Ornella Pulici Santoliquido, pianista;

- Arrigo Pelliccia, violinista; Massimo Amfitheatrof, violoncellista)
 1. Sanmaritini-Casella: *Sonata per tre*, op. 7: Larghetto affettuoso - Allegro - Giga; 2. Brahms: *Trio n. 1*, op. 8 in si maggiore: Allegro con brio - Scherzo - Adagio - Allegro.

Nell'intervallo: *Le cronache del libro*: «Ezio Saini: Libri di poesia».

21,30:

Spiritismo

Tre atti di MARIO DATRI

Regia di ENZO FERRERI

23: Giornale radio.

- 23,15-24: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Ferrari: *Passano i anni*; 2. Di Roma: *Fonte vecchia*; 3. Filippini: *L'uccellino della radio*; 4. De Curtis: *Carmela*; 5. Ala: *Serenata a Maribea*; 6. Sasonelli: *Partirai*; 7. Di Lazzaro: *Signorine dell'università*; 8. Canicci: *Senza domani*; 9. Bixio: *Chitarra spagnola*; 10. Perazzi: *Dolce sogno*; 11. Fonzo: *Prima vera di sole*; 12. Celani: *Tortolita*.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Canzoni e melodie

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

21,30: BANDA DEL CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *A sera*; 3. Brunetti: *Scherzo*; 4. Carabelli: *Girotondo di fanciulli*; 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia dell'opera; 6. Marchesini: *Concerto per tromba* (solista Caffarelli); 7. Altavilla: *Prima rapsodia siciliana*.
 22,30: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Manno: *Sirventese*; 4. Consiglio: *Accampamento di dubat*; 5. Escobar: *Terzo tempo*, dalla «Suite ritmica»; 6. Balma: *Canta la G.I.L.*
 23-23,15: Giornale radio.

REGIO CONSERVATORIO FEMMINILE VOLTERRA (TOSCANA)

Convitto annoverato fra i primissimi del Regno - Aperto intero anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze Termosifone Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi - Chiedere programma illustrato

MARTEDI

20 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12: Borsa - Dischi.
- 12,25: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI: *Parte prima*: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*, n. 35 (K. 385): a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; 2. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI: *Parte seconda*: 1. Beethoven: *Prometeo*, introduzione, op. 43; 2. La Rosa Parodi: *Musiche per « Scalo di fortuna »*: a) Interludio, b) Aeroplani nella bufera; 3. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo*, op. 35: a) Alborada - Variazioni - Alborada, b) Scena e canto gitano - Pandango asturiano; 4. G. Strauss: *Il bel Danubio blu*.
- 14: Giornale radio.
- 14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Giuliani: *Aquile d'oro*; 2. Ferraris: *Due chitarre*; 3. Bixio: *Valzer dell'organino*; 4. Canepa: *Ballo tondo*; 5. Matzdi: *Inverno*; 6. Radicchi: *Annie*; 7. Stazonelli: *Fine-stria mia*; 8. Kramer: *Suona la fisarmonica*; 9. Celani: *Arabesca*.
- 14,45: Giornale radio.
- 15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 12: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. Petralia: *Edra*; 5. Grothe: *Barcarola*; 6. Bormioli: *Tarantella*; 7. Albanese: *Cavalli al trotto*.
- 12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Beethoven: *Allegro con brio*, dal « Trio n. 4, op. 11 »; 2. Tosti: *Per un bacio*; 3. Tareghni: *Serenata in fa*; 4. Zimmer: *Trio appassionato*; 5. Grieg: *Preghiera e danza nel tempo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Brancucci: *Farfalle d'amore*; 2. Boloni: *Al castello medioevale*; 3. Piccirillo: *Preludio e chiacchierata inutile*; 4. Tarditi: *Plenitudo lagunare*; 5. Bormioli E.: *Serenata spagnola*; 6. Amadei: *Impressioni d'Oriente*; 7. Calzelli: *Roma*; 8. Brunetti: *In abbandono*; 9. Azzoni: *Buconale*; 10. Fischer E.: *Umoresca, intermezzo e rondò*; 11. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 12. Mascheroni: *E' stata una follia*; 13. Limentia: *Campane melanconiche*; 14. Breschi: *Carnevalasca*; 15. De Michell: *Marcia dei vetiti*.

Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica. - (14): Giornale radio - (14,15): Conversazione di attualità.

14,45: Giornale radio.

- 15-16: Trasmissione da Siena: CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA CHI-GIANA: 1. Bach: *Partita n. 2 in do minore* (pianista Lidia Progetti); 2. Mozart: *Primo tempo dal « Concerto in re maggiore »* (violinista Letizia Primerano); 3. Respighi: *Adagio con variazioni* (violoncellista Franco Rossi); 4. a) Marcello: *Quel fanciullo*, b) Monteverdi: *Chiama d'oro*, c) Schumann: *Ninna nanna*, d) Persico: *Cantate meco* (soprano Eva Bagni e mezzosoprano Maria Urban); 5. a) Toni: *Il bambino è con la mamma*, b) Rossini: *La danza* (soprano Jolanda Campani).

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni
entro Venerdì 30 Agosto
la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
- 17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 19,20: Conversazione del prof. Ernesto Bertarelli: « L'uva alimento benefico ».
- 19,30: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Bixio-Cherubini: *Signorinella alpina*; 2. Ala-Mazzoli: *La faba di Biancastella*; 3. Chiesa-Borella: *Sei tu, anima mia*; 4. Granata-Bracchi: *Lasciatemi*

- passare*; 5. Ripp: *Tango... tango*; 6. Klose-Lakesch: *Violetta*; 7. Pirozzi-Borella: *Squadrone bianco*; 8. Sperino-Fouché: *Restiamo soli*; 9. Pugliese-Natili: *Ohé, ohé, cantava Lola*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI col concorso del soprano PIA TASSINARI e del tenore ENZO DE MURO LOMANTO

1. Spontini: *La vestale*, introduzione dell'opera; 2. Pergolesi: *La sera padrona*, « A Serpina penserete »; 3. Mozart: *Don Giovanni*, « Mio tesoro »; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliegie; 6. Verdi: *I vespri siciliani*, danze dall'opera; 7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, il sogno; 8. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tomba degli avi miei »; 9. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh vieni non tardar »; 10. Weber: *Oberto*, « Suonaron gli anni di gioventù »; 11. Zandonai: *I cavalieri di Ekebi*, aria di Anna; 12. Wagner: *La Valchiria*, addio di Wotan e incantesimo del fuoco.

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: « Ugo Andreani: Girotondo al chiaro di luna ».

22,30-24: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° TITO PETRALIA col concorso di EBE DE PAULIS e MICHELE MONTANARI.

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENRICO ARLANDI

1. Consiglio: *Impressioni cinesi*; 2. Casinoli: *E' così*; 3. E. Fischer: *Bagatelle*; 4. Fioretti: *Sotto la palma*; 5. D'Alessandro: *Ricordo*; 6. Rust: *Leggenda spagnola*; 7. Pogliani: *Meditazione*; 8. Ruccione: *Notturmo d'amore*; 9. Angelo: *Preludio romantico*; 10. Scassola: *Suite pastorale*.

21,30:

Nozze d'Arlecchino

Un atto di UGO FALENA

Personaggi:

PERSONAGGI: Il pietroso, Olimb Cristina; Carlo, Leo Garavaglia; Camilla, Diana Torrieri; Angela, Dina Ricci; Bepi, Virgilio Gottardi.

In un paesello del Veneto nel 1761

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

Canzoni e melodie

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

23-23,15: Giornale radio.

I PELI SUPERFLUI ELIMINATI in 3 minuti

senza rasolo, trattamento elettrico o depilatori nasuenti



Il rasio taglia i peli al livello della pelle, lascia delle brutte punte ispide che ricrescono più presto di prima. Ora, con una scoperta meravigliosa, i peli si dissolvono sotto la superficie della pelle. Non resta alcuna brutta ombreggiatura; non si hanno ricresche ispide. Provalte questa crema delicata e profumata, che si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica "Nuovo VEET". Distendetela semplicemente sulla pelle, lavate con acqua e i peli sono spariti. La pelle resta morbida e lascia come il velluto. Ponete fine per sempre alla noia dei peli superflui col "Nuovo VEET". Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

CAMBI RATE

Guida fotografica D9 gratis

Foto Brennero ROMA

PIAZZA ESEDRA 61

da L. 60 mensili senza anticipi **VIendiamo PIANOFORTI**

STIPMAN KRAUS F.L.P. STEINER HOFFMANN

FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo

ULTIMISSIME CREAZIONI

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

ROSFODARSIN

... SIMONI ...

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI

tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone Farmacie

Il miglior dono per Voi e i Vostri cari:

Una armonica SARCA

Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze da L. 75 a L. 5000.

Rate mensili da L. 20 a L. 200.

Chiedere catalogo gratis, inviando questo taloncino a:

SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

CENTENARI

TOMASO LODOVICO DA VITTORIA

La Spagna celebra quest'anno il quarto centenario della nascita del musicista Tomaso Lodovico Da Vittoria. Sulla data della sua nascita sono state sollevate obiezioni; taluno ha asserito essere nato il Da Vittoria prima del 1540, altri essere egli nato nel 1548. Tuttavia la città di Avila che gli ha dato i natali, ne celebra il centenario quest'anno.

Nei primi anni della sua vita poco si conosce, si ricorda per certo che nel 1565 venne in Italia presso il Collegio Germanico per compiersi studi ecclesiastici e musicali. L'Italia divenne sua patria d'adozione, nella quale dimorò per circa trent'anni, e certamente fino al 1594.

La data della sua partenza per l'Italia è confermata da un documento inoppugnabile, la dedica al Re di Spagna Filippo II di un'importante opera del Da Vittoria. A Roma egli si applicò con intelligenza e passione ai suoi studi ed ai suoi doveri e fu assistito anche alle lezioni del Collegio Romano, istituzione di recente fondazione, che accoglieva le migliori intelligenze non solo romane, ma di ogni parte del mondo.

Al Collegio Romano il Da Vittoria ebbe a maestro Pier Luigi da Palestrina, e per condiscipoli ed amici, fra altri, i due figli del Palestrina, Angelo e Rodolfo, anch'essi musicisti e compositori. E' indubbio che tra il Da Vittoria ed i Palestrina, padre e figli, si stabilì una corrente di simpatia, poiché il giovane cantore spagnolo era fervente ammiratore dell'opera del grande polifonista italiano, tanto che ne seguì con brillante esito le orme lasciandoci opere che ad un esame superficiale fecero persino sorgere dubbio di plagio.

Certamente il Da Vittoria ebbe in esame opere inedite del suo maestro di cappella, che egli studiò con passione; ed è anche fuori dubbio che egli abbia sovente presentato al giudizio del Palestrina le sue composizioni richiedendone consiglio. Al Palestrina era molto caro quell'allievo, che gli era stato caldamente raccomandato anche dal cardinale Truchsess, vescovo suburbicario di Palestrina, e fu ricompensato ad usura del suo interessamento, perché poté dire di avere in lui il migliore dei suoi discepoli.

Quando nel 1565 il Da Vittoria era entrato al Collegio Germanico intendeva compiere gli studi ecclesiastici, ma già pensava di dedicarsi anche alla musica, per la quale era in particolare modo dotato. Egli mandò avanti sempre di pari passo detti studi; tuttavia mentre non si ordinò sacerdote che nel 1575, già nel 1569, non appena uscito dal Collegio Germanico, fu accolto quale organista e maestro di canto alla Chiesa di Santa Maria di Monserrato ed a quella di San Giacomo degli Spagnoli. L'attività didattica a cui si dedicò giovane ancora contribuì a rendere più salda l'opera sua di compositore, ed a fare eseguire subito le sue prime composizioni.

Due anni dopo gli veniva pure affidato l'incarico di insegnare il canto agli allievi del Collegio Germanico, e nel 1572 successe a Pier Luigi da Palestrina quale maestro di cappella del Seminario Romano.

Ricoveruti nel 1575 gli Ordini Sacri, accettò il posto di Cappellano della Chiesa di San Gerolamo della Carità, vivendo così in particolare comunione di spirito e di opere con San Filippo Neri, del quale grandemente ammirava l'opera preziosissima. Per cinque anni vixse a fianco del fondatore della Congregazione dell'Oratorio e della Confraternita della S.S. Trinità, il quale si dedicava con amore e sapienza all'educazione dei fanciulli, e che diede impulso allo studio della musica con le "Laudi" da lui musicate, genere di composizione da cui si sviluppò in seguito quella forma di dramma sacro che prese il nome di "Oratorio".

Nel 1583 San Filippo Neri passò alla Chiesa di Santa Maria in Vallicella, e il Da Vittoria continuò in San Gerolamo della Carità l'opera sapiente del suo maestro, e come lui avviò le composizioni musicali destinate al popolo ad una forma semplice e pia, prevalentemente omofona ma con accenti di polifonia o di elaborazione armonica. Ma oltre alle "Laudi spirituali" di carattere popolare, il Da Vittoria, sulle orme del Palestrina dedicò la maggiore sua attività alla musica polifonica, più suggestivamente colorita.

Nel 1594 il Da Vittoria lasciò l'Italia per fare ritorno in Patria, a Madrid, perché nominato Cappellano dell'Imperatrice Madre. Fu negli ultimi anni organista nel Convento di Las Descalzas Reales, ed ivi si spense il 27 agosto del 1611.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

CHIRURGIA PLASTICA DEL VISO

CICATRICI — Le cicatrici sono visibili perché la natura non è capace di riprodurre i tessuti distrutti dalla ferita, dalla malattia, ma li sostituisce con un tessuto di riparazione che spicca, sempre, per lucidità e durezza, per la mancanza di elasticità di pelle, per la sua sovrabbondanza o scarsità (ed è ciò che determina il rilievo o, rispettivamente, l'affossamento delle cicatrici); l'operazione plastica della cicatrice deve tendere quindi ad eliminare, o a ridurre al minimo, la visibilità del tessuto cicatriziale. Ciò si ottiene sia con lo sciorinamento dei tessuti sani circostanti, che vengono rodotti sulla zona da correggere, sia con gli innesti (di pelle, di grasso, di cartilagine); metodi che devono variare a seconda del genere e dell'ubicazione, delle lesioni cicatriziali. Risultati ottimi, talvolta, perfettissimi per la pratica invisibilità della correzione, quando il chirurgo plastico sia sperimentato.

RUGHE — Nessuna cura chimica o fisica dà, per le rughe pronunciate, risultati apprezzabili. La chirurgia plastica può invece ottenere dei veri miracoli di ringiovanimento, quando le rughe vengono eseguite su casi adatti e con metodi scientificamente esatti (segni tecnici per l'eliminazione chirurgica delle rughe in A. Medertina Internazionale n. 3 - 1933, autore Dr. D. Libera). Le cicatrici dell'intervento risultano, con queste tecniche, assolutamente invisibili, e nessun pericolo di asimmetria, di deformazioni, di mutamento di lineamenti è possibile. Ma — ripetiamo — solo i casi adatti devono essere operati, per cui la scelta del chirurgo è la sola garanzia di risultato. Dott. Vincenzo.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, produttrice della POMATA LIMAS A RISOLVIMENTO E del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

FRUTTI SICILIANI

La migliore caramella estiva

Brevetto Lema - Milano

CREMA JUVENTUS

S.S.

LA VERA CREMA CHE RASSODA, SVILUPPA E FA RIPRIORIRE IL

SENO

Un vaso di crema Juventus S.S. per lo sviluppo del seno L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta **F.lli CADEI** - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3

Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, PORESE, NON DANNO NOIA.

Gratis segreto catalogo, prezzi e modo per prendere da sé le misure.

Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

-Zampironi-

unice rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

MERCOLEDÌ

21 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 12: Borsa - Dischi.
 12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Ruccione: *Fucilieri di marina*; 2. D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; 3. Marf: *Passano i battaglioni*; 4. Sciorilli: *Va ritornello*; 5. Perrera: *Brilla una stella*; 6. Di Giacomo: *Serenata a Chiarastella*; 7. Lindermann: *Su, beviam*; 8. Chiri: *Canzone a Maria*; 9. Arconi: *Vincero*; 10. Lama: *Silenzio cantatore*; 11. Padilla: *El relicario*; 12. Meister: *Rapsodia romana*; 13. Ferrari: *Passano i fanti*; 14. Savino-Lehár: *Le vedova allegra*, fantasia dall'operetta; 15. Marchetti: *Tu sentirai nel cor*; 16. Arconi: *Cucu*; 17. Fantasia di canzoni napoletane; 18. Sciorilli: *Sfiano i battaglioni*; 19. Barzizza: *Valzer all'antica*.
 Nell'intervallo (14): Giornale radio.
 14,45: Giornale radio.
 15-15,10: Borse.

- 12: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Filippini: *El cabrero*; 2. Celani: *Chiquita*; 3. Nardella: *Core sperduto*; 4. Fusco: *Verso il sole*; 5. Godini: *Ti sono ancor*; 6. Massaglia: *Fosso del cigno*; 7. Escobar: *Alborada nueva*; 8. Sagrato: *Tornerò*; 9. Molto: *Trombetta nell'harem*; 10. Segurini: *Stete l'amore*; 11. Bsnasconi: *Canzone al vento*; 12. Anepea: *Contadina mia*; 13. Ralmondo: *Prendimi con te*; 14. De Martino: *Andremo a Marechiaro*; 15. Ala: *Non scompare il mio amore*; 16. Rust: *Melodie viennesi*; 17. Malvezzi: *Patria*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13,15: CANZONI POPOLARI ITALIANE: 1. Sadero: a) *Marangona*, canzone veneziana; b) *Lacina di Ri-pepe*, stornello pugliese; 2. Pratella: *Ragazze che vanno a Messa*, canzone romagnola; 3. Oddone: *La vendemmia*, canzone toscana; 4. Guarnaschelli: a) *O palummaro*, canzone siciliana; b) *Zilibrina*, canzone corsa.
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
 14: Giornale radio.
 14,15: Conversazione di attualità.
 14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o TITO PETRALIA (parte prima): 1. Ferrari: *Bella Napoli*; 2. Vaccari: *Come una stella*; 3. Brunetti: *Iris*; 4. Greppi: *Fuglie al vento*; 5. Giuliani: *Magie azzurre*.
 14,45: Giornale radio.
 15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o TITO PETRALIA (parte seconda): 1. Giurco: *Chiacchiere*; 2. Fiorillo: *Scene norvegesi*; 3. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*; 4. Billi: *Etruria*; 5. Piaccone: *Barchettina bianca*; 6. Brusso: *Una notte a Madrid*.
 15,30-16: PANORAMA SPAGNOLO, fantasia musicale.

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni entro **Venerdì 30 Agosto**, la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il cervo dalle corna d'oro*, leggenda di Enzo Corderi (Seconda puntata).
 17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 19,30: MUSICA VARIA.
 19,45: RUBRICA FILATELICA.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M^o ALFREDO SIMONETTO

1. Mussorgski: a) *Scherzo*, b) *Intermezzo*, c) *Marcia turca*; 2. Davico: *Romanza per violoncello e orchestra* (solista Renzo Pizzorno); 3. Bossi: *Volpino il ballerino*, intermezzo e finale; 4. Boccherini: *Celebre minuetto*; 5. G. Strauss: *Vino, donne e canto*.

Nell'intervallo: VISITA AD UN GRUPPO RIONALE FASCISTA, impressioni di Mario Ortesi.

22: *Lecture di poesia*: Dizione dannunziana di Mario Pelosini.

22,15:

Concerto

del pianista CARLO VIDUSSO

1. Weber: *Invito al valzer*, op. 65; 2. Chopin: a) *Scherzo in si bemolle*, b) *Scherzo in mi bemolle*; 3. Ferrari-Treccate: *Il prode Anselmo*; 4. Pizzetti: *Sul moto di Famagosta*; 5. Pich-Mangiaglioli: a) *Preludio e Toccata*, b) *Studio da concerto*.

23: Giornale radio.

- 23,15-14: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Chiappo: *Luce lontana*; 2. Ramponi: *Va la gioventù*; 3. Stazonelli: *Il nostro tetto è il cielo*; 4. Maraziti: *Nuovo bolero*; 5. Caslar: *A mezza voce*; 6. Prato-Valabrega: *Passa la fantasia*; 7. Fortini: *Fenestrelle*; 8. Rixner: *Cielo azzurro*; 9. Calzia: *Archibaldo*; 10. Vasin: *Sole*; 11. Rampoldi: *C'è una chiesetta tra i fiori*; 12. Berscia: *Sorridete fanciulle*; 13. Marengo: *Conosco una villetta*; 14. Molto: *Croce di maggio*.

21:

Il romanzo dell'arcobaleno

di EZIO D'ERRICO

SECONDO CAPITOLO: GIALLO

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

Regia di GUIDO BARBARISI

- 21,45: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Variato: *Littorina*; 2. Delfino: *Amor sincero*; 3. Bionda: *Gioiello*; 4. Del Pistoia: *Stelle flanti*; 5. Kramer: *Farfalana*; 6. Sberveglieri: *Teresio*.

22,15: Notiziario.

- 22,25: MUSICA VARIA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*; 3. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia; 4. Buzzi-Peccia: *Lolita*; 5. Mory: *Danza pastorale slovacca*; 6. Braga: *Leggenda valacca*; 7. D'Elia: *Condottiero vittorioso*, marcia.

23-23,15: Giornale radio.

GIOVEDÌ

22 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12: Borsa - Dischi.
- 12,25: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. Galliera: *Allegramente*; 2. Pedrollo: *Serenata veneziana*; 3. Ranzato: *La fontana luminosa*; 4. Serra: *Mercato abissino*; 5. Simonetti: *Madrigale*; 6. Michell: *Baci al buio*; 7. Giuranna: *Girotondo*; 8. Cortopassi: *Passa la serenata*; 9. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 10. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 11. Blanc: *Giovani Fascisti*.
- 14: Giornale radio.
- 14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZZA: 1. Allegra: *Canto dei volontari*; 2. Gasti: *Voglio sognare sul tuo cuore*; 3. Ferrari: *Quando tu dormi*; 4. Cardillo: *Catari*; 5. Rizza: *Quando il gallo canterà*; 6. Ferri: *Ti lascio un fior*; 7. Rust: *Alaska*; 8. Prato: *Quando la radio*; 9. D'Anzi: *Catari nella*.
- 14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 12: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: *Danza andalusa*; 2. Ranzato: *Celebre serenata*; 3. Marsaglia: *Passo del cigno*; 4. Wagner: *Canzone di Walter*, dall'opera « I maestri cantori di Norimberga »; 5. Frugatta: *Minuetto*; 6. Haydn: *Rondo all'ungherese* (Presto), dal « Trio n. 1 ».
- 12,20: DOPOLAVORO CORALE « FILIPPO CORRIDONI » DI FIRENZE.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13,15: CONCERTO SINFFONICO diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI: 1. Mallipiero: *Sinfonie e ritornelli* dall'« Orfeo » di Monteverdi; 2. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1, op. 46: a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) La danza di Anitra, d) Nella reggia del re della montagna; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto e vivace), d) Finale (Adagio - Allegro molto e vivace).
- Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica. - (14): Giornale radio. - (14,15): « Giornata del Balilla », lettura.
- 14,45: Giornale radio.

- 15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZZA: 1. Pirazzi: *Squadron bianco*; 2. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 3. Bixio: *Chitarra spagnola*; 4. Grieg: *Pezzo lirico*; 5. Ferrera: *Brilla una stella*; 6. Malberto: *Mai più*; 7. Lara: *Notte di ronda*; 8. De Curtis: *Carmela*; 9. Calandrini: *Ti ricordi*; 10. Costa: *Larula*.
- 15,30: CANZONI NAPOLETANE: 1. Staffelli-Della Gatta: *'A 'namurata mia*; 2. Alfieri-Manlio: *Gelusia*; 3. Giannini-Murolo: *Spagnola napoletana*; 4. Cannio-Della Gatta: *Suspiro 'e Marechiaro*; 5. Campanino-Mangione: *Canzone 'e l'acqua chiara*.
- 15,45-16: COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. D'Anzi: *Mi piacciono le bionde*; 2. Boso: *Rosa bruciata*; 3. Dominici: *Fantasia italiana*; 4. Eberle: *Sotto i tigli*; 5. Di Luzzo: *Valzer della domenica*.

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni

entro
Venerdì
30 Agosto

la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!*, giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 19,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,45: MUSICA VARIA: 1. Azzani: *Baccanale*; 2. Siede: *Serenata cinese*; 3. Cortopassi: *Santa poesia*; 4. Curtis: *Napoli canta*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Resurrezione

Dramma musicale in quattro atti dal romanzo omonimo di LEONE TOLSTOJ
Musica di FRANCO ALFANOPERSONAGGI: Caterina, Gianna Federzini; *Il principe Dimitri*, Antonio Melandri; *Simonson*, Afro Poli; *Sofia e Anna*, Giuseppina Santì; *La governante e Koroblenka*, Edma Limberti; *La serva e Pentlika*, Anna Marcarelli; *Vera e La gobba*, Erminia Werber; *Piccola Fedta e Seconda detenuta*, Gabriella Salvati; *Primo contadino e Un mugik*, Carlo Platania; *Capo guardiano e Secondo contadino*, Gino Conti; *Ufficiale e Un cosacco*, Piero Passerotti; *Impiegato e Kritzloff*, Gregorio Pasetti; *Terza detenuta*, Aida Marchionne; *Una donna*, La rosa e *Prima detenuta*, Elisa Capolino.Maestro concertatore e direttore: ANGELO QUESTA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Annibale Scieluna Sorge: « Il dialetto maitese » - 2. « La vita teatrale » notiziario di Mario Corsi - 3. Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

23,15-24: ORCHESTRINA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Canzoni e melodie

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

- 21,30: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M^o ANTONIO D'ELIA: 1. D'Elia: *Al popolo romano*; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Paganini: *Moto perpetuo per clarinetti soprani*; 4. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*; 5. Mercadante: *La schiava saracena*, introduzione dell'opera.
- 22,30: MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Liadov: *Otto storielle di fate russe*; 3. Bormioli: *Gitana*; 4. Escobar: *Marcia delle Legioni e corsa delle bighe*.

23-23,15: Giornale radio.

LA CALZA "ZENIT"
ELASTICAin filato «LASTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAUTO a Napoli, Via S. Carlo 6 (p. p.), Tel. 29-211; a BOLOGNA: BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850
CHIEDERE: OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA CHE RICEVERETE GRATIS

VENERDI

23 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12: Borsa - Dischi.
- 12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Siciliani: a) *Notte*; b) *Mattinata*; 2. Strauss: *Valzer imperatore*; 3. Gualdi: *Nulla ti chiederò*; 4. E. Fischer: *Quadretti italiani*; 5. Marchetti: *Sentirai nel cuor*; 6. Siede: *Da una vetrina*; 7. Angelo: *Intermezzo lirico*; 8. Gradia: *Frammento lirico*; 9. Persiani: *Ci ritredemo a primavera*; 10. Siede: *Tra pizzi e merletti*; 11. Siciliani: *Accarezzandoti le mani*; 12. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*; 13. Arlandi: *L'ora tranquilla*; 14. Barbieri: *Prima rapodia napoletana*.
- Nell'intervallo (14): Giornale radio.
- 14,45: Giornale radio.
- 15-15,10: Borse.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZILLA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA REMY PRINCEPE.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
- 14: Giornale radio.
- 14,15: « Commento alla situazione », conversazione.
- 14,25: MUSICA VARIA: 1. Grieg: *Primavera*, da « Pezzi lirici, op. 47 »; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 3. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 4. Vallini: *Echi toscani*; 5. De Micheli: *Festa di sole*.
- 14,45: Giornale radio.

15: BANCA PRESIDARIA DELLA IX ZONA CC NN. di ROMA diretta dal M° GIOVANNI ORSAMONDO: 1. Blanc: *Marcia nuziale*; 2. Foroni: *Introduzione in do minore*; 3. Mascagni: a) *Preludio dell'atto quarto e il sogno*, dall'opera « Guglielmo Ratchiff », b) *Intermezzo*, dall'opera « L'amico Fritz »; 4. Puccini: *Tregenda*, dall'opera « Le Villi »; 5. Orsamondo: a) *Serenata appassionata*, b) *Cuore abruzzese*, marcia sinfonica.

15,40-16: CANZONI E MELODIE.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Re Mida*, mito sceneggiato da Salvatore Gatto.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-19 (escluse m. 221,1): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE
Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5 (musica m. 221,1): Notiziario dall'intervallo.

19,30: MUSICA VARIA: 1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Consiglio: Dalla suite *Impressioni cinesi*: a) Danza di Li-Tao, b) Notturno sul Fiume Giallo; 3. Greci: *Giochi di bimbi*, da « Quadretti infantili »; 4. Mascagni: *Barcarola* dall'opera « Silvano »; 5. Angelo: Dalla suite *Racconto medioevale*: a) Madonna Biancofiore, b) Il giullare di corte.

Onda: metri 221,1

18: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VINCENZO BELLEZZA

1. Rossini: *La cambiale di matrimonio*, introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore*, op. 60: a) *Adagio* - *Allegro vivace*; b) *Adagio*; c) *Allegro vivace*; d) *Allegro ma non troppo*; 3. Albeniz-Arbois: *Navarra*; 4. Zandonai: *Danza del torchio e cavalcata*, dall'opera « Giuletta e Romeo »; 5. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*, dall'opera « Tristan e Isotta ».

Nell'intervallo: Notiziario.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Giuda

Tragedia in tre atti di RAFFAELE MASTROSTEFANO
(Novità)

PERSONAGGI: *Giuda*, Augusto Maracci; *Agar*, Giovanna Scotto; *Simone*, Giovanni Dal Cortivo; *Gason*, Olinio Cristina; *Achimelech*, Ernesto Bianchi; *Mosè*, Gustavo Conforti; *Lazzaro*, Adolfo Geri; *Baruch*, Virgilio Gottardi; *Nathan*, Angelo Bassanelli; *Matteo*, Adolfo Geri; *Tommaso*, Leo Garavaglia; *Giuseppe*, Virgilio Tommasini; *Ella*, Marco Riva; *David*, Leo Garavaglia; *Nefitai*, Tino Erier; *Zaccaria*, Nico Pepe; *Jethor*, Giovanni Pezzigni. - *Popolani, popolane, servi del sinedrio*, seguaci di Gesù.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

22 (circa):

Concerto

del violoncellista NERIO BRUNELLI - Al pianoforte: RENATO JOSI
1. Sammartini: *Sonata in sol*: a) *Allegro ma non troppo*, b) *Grave* con espressione, c) *Vivace*; 2. Beethoven: *Sette variazioni* sopra un tema del « Flauto magico » di Mozart; 3. Haydn: *Minuetto*; 4. Zandonai: *Adagio romantico*; 5. Dunkler-Brunelli: *La fliatrice*; 6. Rossellini: *La fontana malata*; 7. Alfano: *Prima danza romana*; 8. Rimski-Korsakof: *Inno al sole*, dall'opera « Il gallo d'oro »; 9. Van Goëns: *Scherzo*.

Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio G. Rossi: « Il miracolo dell'uva ».
23: Giornale radio.

23,15-24: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZILLA: 1. Ruccione: *Fucilieri di Marina*; 2. Sciorilli: *Va ritornello*; 3. Canicci: *Senza domani*; 4. Bovio: *Compagnella*; 5. D'Anzi: *Il maestro improvvisatore*; 6. Bixio: *Master John da Campanella*; 7. Ferrari: *Quando tu dormi*; 8. Bixio: *Madonna fiorentina*; 9. Santafè: *Autunno*; 10. Ala: *Serenata a Marirosa*; 11. De Martino: *Canto di pastorello*.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: COMPLESSO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA dirette dal M° ATTILIO BIAGI: 1. De Biasi: *Ginestra*; 2. Lissoni: *Semplicità*; 3. Carosio: *Edera*; 4. Bitelli: *Super-polea*; 5. Parisini: *Odila*; 6. Ancillotti: *Fior d'amore*; 7. Bracco: *Occhioni belli*.

21:

Musiche brillanti

dirette dal M° TITO PETRALIA

1. Malberto: *Sempre avanti*; 2. Filippini: *Danzando sulle scale*; 3. Petras: *Ricordo di Strauss*; 4. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 5. De Nardis: *Scena piemontese*; 6. Devenzani: *Mirella*; 7. Billi: *Cavallo bianco*; 8. Rinaldi: *Ritorno dai campi*; 9. Corti: *Canti del mare*; 10. Maccagno: *Io non so*; 11. Kotscher: *Nero su bianco*; 12. Marinuzzi: *Rito nuziale*.

21,50:

Musiche popolaristiche

ORCHESTRA diretta dal M° SAVERIO SERACINI

22,30: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Amadei: *Festa campestre*; 3. De Micheli: a) *Serenata alla luna*, b) *Festa di sole*; 4. Celani: *L'ora felice*; 5. Fiorillo: *Chiacchierata inutile*; 6. Chireli: *Festosa*, marcia.

23-23,15: Giornale radio.

Chi

non ha ancora pagato l'abbonamento alle radioaudizioni è soggetto al pagamento della **soprattassa** prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Se però il pagamento verrà effettuato entro **venerdì 30 agosto**, la soprattassa sarà **ridotta ad un quinto**.

Lettere

FRANCO CIARLANTINI: Viaggio nell'Oriente - Ed. Mondadori, Milano.

Il viaggio si svolge nella storia e nella vita attuale in tutti i suoi molteplici aspetti politici, economici, sociali e religiosi. L'Egitto, il Mar Rosso, la Palestina, gli Inglesi e il sionismo, la Siria e le vicende dei mandati, la vecchia e la nuova Turchia, Cipro e le tappe dell'imperialismo britannico, il Dodecaneso e i compiti dell'espansione italiana in Oriente, le tragiche vicende della Grecia moderna e la suggestione tuttora viva della potenza veneziana; ecco nelle sue grandi linee l'opera che si presenta come un diario di viaggio ed è sostanzialmente un viaggio per la piena comprensione dell'attività italiana non solo fino allo Stretto di Suez, ma lungo le rive del Mar Rosso e in tutto l'Oriente; dove ancora oggi vivono, nella leggenda e nella storia, il prestigio e la civiltà di Roma.

SILVIO GIGLI: Di vicolo in vicolo - Ed. Ex combattenti, Siena.

Sono raccolte in questo volume una serie di novelle che l'autore ha pubblicato su dei quotidiani toscani e su altri giornali. Hanno tutte per sfondo lo stesso scenario, ma che è uno dei più vari, dei più belli, dei più ricchi fra gli scenari italiani tanto l'arte e la storia ne hanno lasciato segni inconfondibili. Siena, è tutti senesi ne sono i protagonisti, tutti figli dell'incautevole città che è patria di santi, di poeti, di uomini d'arme, impressioni d'oggi e ricordi di ieri, cronache vissute e pagine di storia hanno agevole evidenza e vivezza.

GINO SOTTOCHIESA: Come Giulio Cesare sbarcò sulle coste inglesi e sbaragliò i britanni - Editrice Anonima Grandi Edizioni - Torino.

Dedicata ad Italo Balbo, « di virile stirpe romana », questa pubblicazione costituisce una pubblicazione di grande descrittiva delle due celebri vittoriose spedizioni compiute da Cesare nell'epoca precristiana, per la conquista delle coste inglesi. La pubblicazione che assume particolare interesse d'attualità, dati gli odierni avvenimenti militari, si riferisce, naturalmente, ai « Commentari » cesariani che costituiscono la cronistoria della duplice impresa bellica, nel quadro della quale il genio del più grande condottiero di eserciti, e non mai superato, si affermò, sfolgorando. Il Sottocchia, proiettato in una limpida visione panoramica il contenuto dei « Commentari », raggiunge il precipuo scopo di questo suo diligente, appassionato studio, suggerito, come appare da uno spirito sottilmente indagatore, dimostrando in chiara conclusione che Cesare, audacemente progettando le due imprese, ebbe direttamente comandandole e conducendole a trionfale risultato, ottenne, già in quei lontanissimi tempi, che Roma, come sempre vittoriosa, si aprì il prezioso dono della sua civiltà alle barbarie genti della Britannia. Dove si vede che la storia insegna e si ripete.

P. S. RIVETTA (TODDI): I numeri, questi simpatici! (Biblioteca « Sapere » - Ed. U. Hoepli, Milano).

L'arte di Toddi, umorista spigliato e solido uomo enciclopedico di tempo stesso, consiste sempre nel rendere attraente anche gli argomenti più astrusi o difficili: il volume I numeri, questi simpatici!... Pur come per il più evidente dimostrazione del suo spregiudicato ottimismo con benefici risultati concreti. Con una trattazione geniale e limpida, convincente e spassosa, Toddi rende vivi i numeri, come personaggi di un trama avvincente, si che, alla fine della gradevole lettura, lo studente (o l'adulto) ha compreso e digerito con gioia tutto il programma delle scuole inferiori, ossia l'aritmetica costantiale.



Tre prodotti di bellezza in uno solo!

3 cure speciali per la pelle riunite in Lara
Lara pulisce e fortifica
la vostra pelle

Versate qualche goccia di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiate leggermente il viso. Sentirete subito la vostra pelle inondata da una benefica corrente di nuova vita. Guardate poi il batuffolo di ovatta e avrete una grande sorpresa. È diventato tutto nero, anche se prima avevate lavato il viso con acqua e sapone od altro. Questa pulizia vivificatrice, secondo il giudizio medico, è il miglior sistema per rendere bella la carnagione.

Lara difende la vostra pelle

Lara lascia sulla pelle un leggerissimo velo protettivo, che non chiude i pori e nello stesso tempo forma una base ideale per la cipria. Lara riunisce in sé 3 distinte funzioni poiché: deterge la vostra pelle, la tonifica, sostituisce la crema sotto cipria. Con Lara risparmiate tempo e danaro.

Lara
lozione per il viso
Scherk



Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____
Provincia _____ 2 F

Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7.
Vi rimetto questo tagliando e L. 1.- in francobolli, per le spese d'invio, affinché mi spediate un campione di Lara

AGOSTO Attenuate il calore di questo torrido mese usando prodotti rinfrescanti!

Questo pregio hanno le fragranti

ACQUE DI COLONIA
GLORIA E IXIA

ultime creazioni di Vitale Genova, via Carlo Felice 41

DOMANDATELE AL VOSTRO PROFUMIERE

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO
POSATERIE DI ARGENTO 800 ⁰⁰⁰/₁₀₀ - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando Lire 2,- rimborsabili al primo acquisto

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

PAROLA A LETTORI

V. C. - Boves.

Posiedo dal 1936 un ricevitore a cinque valvole; da qualche tempo sento contemporaneamente alcune stazioni, senza comprendere quindi nulla. Da cosa dipende questo fatto?

Il vostro apparecchio, poco selettivo, necessita di una buona taratura. Vi consigliamo quindi di farlo rivedere da un competente.

ABBONATO PINEROLESE.

Da qualche tempo, mentre tento di cercare una stazione, odo nel mio ricevitore forti fischi che ostacolano le ricezioni. Vorrei sapere da cosa dipende questo inconveniente e cosa debbo fare per eliminarlo.

Il vostro apparecchio è stonato. Fatelo rimettere al punto rivedendolo a qualche esperto dotato di appositi strumenti.

AFFEZIONATO LETTORE - Pinerolo.

Ho letto ultimamente sul Radiocorriere che sono state installate a Padova, Venezia e San Remo nuove stazioni. Non mi è possibile ricevere le suddette stazioni: perché? Notate che ricevo benissimo le altre stazioni emittenti italiane e moltissime stazioni europee.

Le stazioni trasmettenti di Padova, Venezia e San Remo hanno carattere locale quindi non possono essere ricevute con successo a grandi distanze. Il programma trasmesso da tali stazioni è pure irradiato da emittenti di maggior potenza.

A. M. - Torre Pellice.

Ogni volta che a mio vicino mette in azione un suo motorino elettrico, sento nel mio ricevitore forti scariichi che mi impediscono ogni audizione. Come fare per eliminare questo inconveniente?

Per eliminare i disturbi causati alle audizioni da motori elettrici è necessario applicare agli apparecchi disturbatori idonei dispositivi filtro che si trovano presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico. Consigliate quindi al vostro vicino di applicare al proprio motorino i dispositivi opportuni.

ABBONATO 484 - Capua.

Sono possessore di un apparecchio a cinque valvole che mi dà ricezioni quasi sempre ottime; quando però un vicino mette in funzione il suo ricevitore a tre valvole a reazione, il mio apparecchio non trasmette che fischi e ululati. Cosa debbo fare per eliminare questo inconveniente?

I disturbi causati da apparecchi a reazione si evitano generalmente curando la manovra e la regolazione dell'apparecchio disturbatore. Nel caso in cui il ricevitore a reazione dia disturbi tali da ostacolare seriamente le ricezioni vicine è bene far procedere al ricevitore a reazione uno stadio di amplificazione in alta frequenza.

ASSIDUA LETTRICE - Mondovì.

Posiedo un ricevitore a cinque valvole. Vorrei conoscere il consumo di tale ricevitore.

Il vostro ricevitore consuma circa 50 Watt-ora.

AFFEZIONATO LETTORE - Cuneo.

Posseggo un apparecchio a sei valvole che funziona bene; la presa elettrica inserita nella boccia « antenna ». Questo collegamento, che non mi sembra troppo esatto, può arrecare danni al ricevitore?

No, usando la presa di terra come antenna di fortuna non può derivare alcun danno all'apparecchio.

RADIOASCOLTATORE - Frabosa.

Vorrei applicare al mio ricevitore a cinque valvole un aereo esterno. Di che lunghezza deve essere il filo?

L'aereo esterno, dato il tipo del vostro ricevitore, dovrà avere una lunghezza di circa 10-15 metri.

SABATO

24 AGOSTO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

10,30-11 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE RURALI: Radiogiornale Baillia.

11,30: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIOVERDE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 263,2 - 420,8 - 491,8

12: CONCERTO del pianista MANLIO BECHERUCCI: 1. Chopin: a) *Notturmo* op. 9 n. 2, b) *Due Valse*; 2. Santoliquido: *Notturmo*; 3. Montani: *Sei preludi*; 4. Albeniz: *Seguidilla*.

12,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI (parte prima): 1. Piccinelli: *Leggioni*; 2. Radicchi: *Annie*; 3. Ala: *Vecchia cumparita*; 4. Ala: *Non sciupare il mio amore*; 5. De Rosis: *Catarinella mia*; 6. Mascheroni: *Chissà*; 7. Quattrini-Masutti: *Sempre, sempre*; 8. Ramponi: *Va la gioventù*; 9. Calzia: *Quando tu*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI (parte seconda): 1. Prato-Valabrega: *Passa la janfara*; 2. Rampoldi: *C'è una chiesetta tra i fiori*; 3. Anepeta: *Contadinella mia*; 4. Bixio: *Sopra una nuvola con te*; 5. Martinasso: *Canto della valle*; 6. Klöse: *Senti la mia canzone, Violetta*; 7. De Martino: *Andremo a Marechiaro*; 8. Calzia: *Arctivaldo*; 9. Simi-Martelli-Neri: *Com'è bello far l'amore*; 10. Calandrini: *Ti ricordi bambina*; 11. Greppi: *Nel mio cuore*; 12. De Muro: *Nuova rosa*; 13. Marazzi: *Risaiola*.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO di MUSICA OPERISTICA diretto dal M^o UGO TANSINI (parte seconda): 1. Donizetti: *Don Pasquale* « Quel guardo il cavaliere »; 2. Giordano: *Andrea Chénier* « Un di all'azzurro spazio »; 3. Verdi: *Otello* « Già nella notte densa », duetto; 4. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera.

14,45-15: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Pireti: *Rompicollo*, selezione cantata; 3. Strauss: *Lo zingaro* barone, fantasia; 4. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata.

12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Dvorak: *Danza slava* n. 10; 2. De Micheli: *Presso una cuna*; 3. Strauss: *Serenata*; 4. Tarenghi: *Romanza appassionata*; 5. Grieg: *Due danze norvegesi*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO di MUSICA OPERISTICA diretto dal M^o UGO TANSINI (parte prima): 1. Mascagni: a) *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo, b) *L'Amico Fritz*, « Son pochi bar »; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar »; 3. Puccini: a) *Manon Lescaut*, « In quelle irine morbide », b) *La fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda »; 4. Catalani: *Loreley*, Danza delle ondine.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio - (14,15): Comunicazioni ai camerati lontani.

14,35: MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. D'Ambrosio: *Ronda di jollett*; 3. Marchesini: *Gondar*, marcia.

14,45: Giornale radio.

15-16: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. Greci: *Prime lacrime*; 2. Pék Margitgalli: *Il carillon magico*, fantasia dal balletto; 3. Angelo: *Sei tu la vita*; 4. Smetana: *Danze* dall'opera « La sposa venduta »; 5. Rucione: *E' arrivato l'amore*; 6. Cardoni: *Le burfue trasterverine*; 7. Mascheroni: *Anami di più*; 8. Czernik: *Danzando con tutto il cuore*; 9. Carando: *Meriggio*.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: *I tre piccoli suonatori di rommelpot*, scena di Lidia Capece.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,10: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: « I compiti dell'U.N.P.A. », conversazione.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o FERNANDO FERVITALI
con il concorso del soprano CLOR ELMO

Parte prima: 1. Rossini: a) *La scala di seta*, introduzione dell'opera, b) *Danze*, dall'opera « Guglielmo Tell »; 2. Bellini: *Norma*, « Proteggimi, o Ciel! »; 3. Gluck: *Pantomina e danza*, dall'opera « Alceste »; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Re dell'abisso »; 5. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera.

Parte seconda: 1. Soddu: *La madre e il figlio*, poema (solista Clor Elmo); 2. Schubert: *Due intermezzi*, da « Rosamunda »; 3. Verdi: a) *Il trovatore*, « Stride la vampa », b) *Nabucco*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: *Le cronache del libro*: Eccellenza Emilio Cecchi, accademico d'Italia: « Letteratura narrativa ».

22:

IL VOLO DICARO
Mito di SALVATORE GATTO
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,15-24:

Musiche per orchestra

dirette dal M^o TITO PETRALIA

1. Escobar: *Vilena*; 2. Magioni: *Momento appassionato*; 3. Lohr: *Bimbe mezzani*; 4. Fiorillo: *Pezza d'albano*; 5. Rusti: *Il castello incantato*; 6. Abbati: *Restiamo insieme stasera*; 7. Galliera: *Impressioni esotiche*; 8. Bormioli E.: *Rumba sov*; 9. Ivanoff: *Schizzi caucasi*; 10. Raimondo: *Stella alpina*; 11. Billi: *Nozze marocchine*; 12. Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 13. Escobar: *Umoresca*.

Nell'intervallo (23): Giornale radio.

20,30:

« TRE MANIERE »

Anime gemelle

Duemila parole, scena di MARIO BUZZICHINI - *Fuffi*, un atto di ELIO POSSENTI - *Martì*, scena di GINO SANCHINI

21,30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA, diretta dal M^o ATTILIO BRAGI: 1. Borelli: *Musica in testa*; 2. Tartarini: *Scordiamo la vita*; 3. Galvini: *Evviva i soldati*; 4. Bitelli: *Dolci ricordi*; 5. Becucci: *Dama e cavaliere*; 6. Bili: *Un po' d'amore*; 7. Bitelli: *Tutti in festa*.

22:

Musiche popolari

ORCHESTRA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI

22,30: MUSICA VARIA: 1. SITTAUS: *Musica delle sferre*; 2. Setta: *Mercato abissino*; 3. Petras: *In memoria di Franz Schubert*; 4. Cerrri: *Chitarrata*; 5. Armandola: *Marionette sull'orologio*; 6. Cirenei: *Casteldeliano*, marcia.

23-23,15: Giornale radio.

RICORDATE

Le mosche sono insidiosi nemici della vita sana e bella. È preciso dovere di ogni buon cittadino contribuire alla lotta contro così lurido e pericoloso insetto.

(DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA - LOTTA CONTRO LE MOSCHE)

— 3.40: Canzoni toscane e danze popolari: 1. Mignone: « Gambetto aglio »; 2. Ignoto: « Cantù mugnell »; 3. Boario: « Bucalpite in fiore »; 4. Giurama: « Mugnell popolari toscani »; 5. Del Pistoia: « Trotonia »; 6. Broci: « Fiorellina d'amore »; 7. Angelita Maria: « Canzone di Tazara »; 8. Concerto di re minore: a) Adagio; b) Allegro; c) Aria; d) Allegro; 2. Della Ciaglia: « Allegro » — Duo vocale Cattaneo-Fulloni: 1. Presabellati: « Begg occhi »; 2. Brahms: « Nima nana »; 3. Tirielli: « Fra le mie stanzette »; 4. Mozart: « Aria della l'opera « Le nozze di Figaro »; 5. Caraceni: « La sera per il fresco » — Musica varia diretta dal M° Tito Petrilli: 1. Raimondo: « Stella alpina »; 2. Gardini: « Bondò »; 3. Martini: « Notturno dell'opera « Il barbiere di Siviglia »; 4. Camille: « Canzone di re minore »; 5. « Mi premm ba! campagno »; 6. Masti: « Zeint send »; — 4.35: Risposte agli ascoltatori. — 5.10: Notiziario in inglese.

MARTEDÌ 20 AGOSTO 1940 - XVIII

7.56-9.20 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8. Segnale orario - Violoncellista Gilbert Crepac: 1. Bach: « Aria »; 2. Galuppi: « Sonata »; 3. Gluck: « Melodia »; 4. Cassado: « Gogescas »; — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Musica varia: 1. Paradisi: « Quel rezzetto »; 2. Arietta; 2. Bellini: « L'abbandono »; 3. Liszt: « Epitaffio ungherese n. 8 »; 4. Chopin: « Polca in la bemolle maggiore op. 53 »; 5. Sarasate: « Romanza andalusa op. 22 »; 6. Strazze: « Valse dell'opera « Cavalleria della rosa »; 7. Ignoto-Respighi: « Aria di corte ».

9.30-9.45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Dischi di musica araba.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12. Notiziario in olandese. — 12.15: Canzoni di attualità: 1. Mara: « Serenata pazza »; 2. Olivieri: « Destino »; 5. Mignone: « Nanna d'anni un secolo »; 4. Mascheroni: « Musica politica »; 5. Lago: « La biondina »; 6. Mazzucchelli: « Vieino al mio cuore »; 7. Sciorilli: « Sulla spoglia del ruscello »; 8. Rivario: « Serenata del cuore »; 9. Simi: « Nostalgia d'autunno »; 10. Leonardi: « Un biondo »; 11. Casella: « Nostalgia »; 12.45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13.15: Canzoni arabe; 1. Ghannouchi: « Nanna d'anni un secolo »; 2. Ghannouchi: « Nanna d'anni un secolo »; 3. Margutti: « Baccaduse »; 4. Teti-Sabelli: « Lu chiù »; 5. Gnocco: « Quando se ritorna »; 6. Sciascia: « Lu primo amore »; 7. Vignani: « Madonna in pescera »; 8. Sciascia: « Sinfonia alla cattedrale »; 9. Sciascia: « Influenza dell'arte estremo-orientale sulla industria tessile europea », conversazione in giapponese. — 14-14.15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1303): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Vedi Secondo giornale meridiano. — 14.45-15: Giornale radio.

15.05-15.35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**. — 15.05-15.30: Cronache in portoghese. — 15.30-15.35: Cronache in tedesco.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50-15.55: Intervallo. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

15.15-16.25 (2 RO 1 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in tedesco.

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Soprano Vittoria Maroccoia Colonna: 1. Altavilla: « O pigr aurette »; 2. Scabanti: « Olio »; 3. Schumann: « Il fiore di loto »; 4. Chopin: « Mi canta nel cor »; 5. Nanna: « Nima nana »; 6. Chopin: « Polca in la bemolle maggiore »; 7. Ignoto: « Musica varia »; 1. Angelo: « Piccolo scherzo »; 2. Billi: « Serenata »; 3. Brahms: « Valse op. 39, n. 15 »; — 16.50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17.15: Orchestra sinfonica dell'Elar a dirigenza del M° Romeo Ardini: 1. Cmosa: « Il misterioso segreto », introduzione dell'opera; 2. De Nardis: « Scene abruzzesi »; a) Processione notturna del Venerdì Santo; b) San Clemente a Casaura; c) Serenata agli sposi; d) Festa tragica; e) Sinfonia in inglese. — 17.55-18.10: Conversazione in inglese: « La restaurazione di Ostia antica ».

16.40-17.55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40-17.10: Lezioni in portoghese. — 17.10-17.25: Lezioni in inglese. — 17.25-17.40: Lezioni in romeno. — 17.40-17.55: Lezioni in serbo-croato.

17.55-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Conversazione in bulgario.**

18.00-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgario. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.15-20.30 (2 RO 1 - 2 RO 6): **IMPERO**. — 18.15: Giornale radio. — 18.30: Orchestra sinfonica dell'Elar a dirigenza del M° Ubaldo Pizzetti: 1. Haydn: « Sinfonia in sol maggiore n. 90 »; 2. Adagio; 3. Chopin: « Allegro cantabile »; c) Minuetto; d) Finale; 2. Pizzetti: « L'ultima eccelsa di S. Uberto »; — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19: Notiziario in inglese.

19.10-15 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

20.15-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20.30 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

20.30-20.45 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

20.45-20.55 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

20.55-21.10 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

21.10-21.25 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

21.25-21.40 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

21.40-21.55 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

21.55-22.10 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

22.10-22.25 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

22.25-22.40 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

22.40-22.55 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

22.55-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

23.10-23.25 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

23.25-23.40 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

23.40-23.55 (2 RO 3 - 2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

gramma dettagliato a parte). — 21.55: Notiziario in serbo-croato. — 22.10: Notiziario in ungherese. — 22.20: Notiziario in romeno. — 22.30: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23.15: Notiziario in francese. — 23.20: Notiziario in serbo-croato. — 23.35: Notiziario in greco. — 23.40: Notiziario in portoghese. — 23.50: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma musicale per Radio Verdad Italia-Spagna. — Soprano Matilde Rey: 1. Ignoto: a) « Fajardo amoroso »; b) « La flor de la cueva »; c) « So, qu'cantares sevillanas »; 2. Granados: « Andalus »; 3. Obrador: « Dos cantares populares »; 4. Yradier: « Calceca »; — 07-01 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Stefandif. — 0.30-0.45: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Stefandif. — 0.30: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45-1: Notiziario in francese.

23.50-23.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1304): **GRECIA**. — Notiziario in greco - Musica varia greca riprodotta.

1-2.35 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 1: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.15: Canzoni napoletane eseguite dal Tito Pirone: 1. Falco: « Diennetto vaju »; 2. Valente: « Signorino »; 3. De Curtis: « Voca e notte »; 4. Valente: « Commo è difficile »; 5. Tagliarini: « Chitarra nera »; 6. Valente: 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay - Conversazione su argomenti d'attualità. — 1.50: Selezione di opere: 1. Komati: « Tango di mezzanotte »; 2. Ranzato: « L'ora »; 3. V. Lezzi: « L'ora »; 4. Ranzato: « L'ora »; 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Musiche militari e patriottiche. — 2.45-2.55: Notiziario in italiano.

3.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA**. — 3.15: Notiziario in italiano. — 3.30: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3.45: Orchestra sinfonica dell'Elar a dirigenza dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Spontini: « La vestale »; 2. Beethoven: « Sinfonia in sol maggiore »; 3. Nannini: « La ballata »; 4. Fra le vestige di Roma; dal poema sinfonico « Dall'Italia »; op. 18. — 4.15: Conversazione: « Aneddoti ». — 4.25: Selezione dell'opera Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti. — 5-5.10: Notiziario in inglese.

7.56-9.20 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8. Segnale orario - Musiche richieste. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Musiche richieste - Risposte ad ascoltatori.

9.30-9.45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Dischi di musica araba.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: Orchestra dell'Elar a dirigenza dal M° Alfredo Simonetti: 1. Veracini: « Largo »; 2. Mussorgi: a) « Polca »; b) « Cera notturna delle streghe »; 3. Zandomeni: « Il flauto notturno », poemetto per flauto solista e piccola orchestra; 4. Bolzani: « La quiete del meriggio »; 5. Nielsen: « Saragozza », dal ballo ommonio. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.50-12.55: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13.15: Balli da opere: 1. Strauss: « Salomè », la danza dei sette veli; 2. Mascagni: « Iris », danza notturna; 3. Puccini: « L'ora »; 4. Mascagni: « Iris », danza delle indine; 4. Mussorgi: « Kovacina », danza persiana; 5. Pouchelli: « La Gioconda », danza delle ore; 6. Verdi: « Otello », ballabili. — 14-14.15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1303): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Vedi Secondo giornale meridiano. — 14.45: Giornale radio.

15.05-15.35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**. — 15.05-15.30: Cronache in ungherese. — 15.30-15.35: Cronache in svedese.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50-15.55: Intervallo. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Kreisler: « Valse bruno »; 2. Linke: « Fantasia di valzer », su motivi della zarzuela « La Ron Via »; 3. Bolchini: « Valse »; 4. Kreisler: « Mamma variata »; 5. Kreisler: « Tip-tip »; 6. Blane: « Malombra »; — 16.50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17.15: Secondo atto dell'opera Andrea Chénier di Umberto Giordano. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: « Bonfidee albanesi », conversazione in francese.

16.40-18.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: Lezioni in tedesco. — 16.55: Lezioni in francese. — 17.10: Lezioni in spagnolo. — 17.25-17.40: Lezioni in bulgario. — 17.40: Lezioni in ungherese. — 17.55-18.10: Lezioni in ungherese.

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgario. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.15-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **IMPERO**. — 18.15: Giornale radio. — 18.30: Banda del BR CC diretta dal M° Luigi Clerici: 1. Grieg: « Sigurd Solfjalf op. 56 »; 2. Grieg: « Petrosa », marcia; — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19: Notiziario in inglese.

19-19.58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione storica in arabo.

20.15-20.35 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in italiano.**

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1304): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20.30: Notiziario in maltese. — 20.40: Notiziario in spagnolo. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in francese. — 21.10: Notiziario in turco. — 21.20: Notiziario in bulgario. — 21.30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21.55: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22.20: Notiziario in rumeno. — 22.30: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23.15: Notiziario in francese. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in ungherese. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 23.55: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma per Radio Verdad Italia-Spagna: Dischi di musica varia: 1. Angelo: « Piccolo scherzo »; 2. Calotta: « Valzer da concerto »; 3. Cerini: « Froma, tremante »; 4. Billi: « a »; 5. Serenata del diavolo »; 6. Segue mattutino »; 7. Nardella: « Che l'aggià a di »; 8. Esecutor: « Terzo tempo della Suite ritmica »; 9. Marlo: « Santa Lucia Luntana »; 8. Buechi: « Serrano »; 7. 07-0.10 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay - Conversazione in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.30: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Stefandif. — 0.45-1: Notiziario in francese.

23.50-23.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1304): **GRECIA**. — Notiziario in greco - Musica greca.

1-2.35 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 1: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.15: Canzoni napoletane eseguite dal Tito Pirone: 1. Falco: « Diennetto vaju »; 2. Valente: « Signorino »; 3. De Curtis: « Voca e notte »; 4. Valente: « Commo è difficile »; 5. Tagliarini: « Chitarra nera »; 6. Valente: 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay - Conversazione su argomenti d'attualità. — 1.50: Selezione di opere: 1. Komati: « Tango di mezzanotte »; 2. Ranzato: « L'ora »; 3. V. Lezzi: « L'ora »; 4. Ranzato: « L'ora »; 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Musiche militari e patriottiche. — 2.45-2.55: Notiziario in italiano.

3.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA**. — 3.15: Notiziario in italiano. — 3.30: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3.45: Orchestra sinfonica dell'Elar a dirigenza dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Spontini: « La vestale »; 2. Beethoven: « Sinfonia in sol maggiore »; 3. Nannini: « La ballata »; 4. Fra le vestige di Roma; dal poema sinfonico « Dall'Italia »; op. 18. — 4.15: Conversazione: « Aneddoti ». — 4.25: Selezione dell'opera Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti. — 5-5.10: Notiziario in inglese.

7.56-9.20 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8. Segnale orario - Musiche richieste. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Musiche richieste - Risposte ad ascoltatori.

9.30-9.45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Dischi di musica araba.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: Orchestra dell'Elar a dirigenza dal M° Alfredo Simonetti: 1. Veracini: « Largo »; 2. Mussorgi: a) « Polca »; b) « Cera notturna delle streghe »; 3. Zandomeni: « Il flauto notturno », poemetto per flauto solista e piccola orchestra; 4. Bolzani: « La quiete del meriggio »; 5. Nielsen: « Saragozza », dal ballo ommonio. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.50-12.55: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13.15: Balli da opere: 1. Strauss: « Salomè », la danza dei sette veli; 2. Mascagni: « Iris », danza notturna; 3. Puccini: « L'ora »; 4. Mascagni: « Iris », danza delle indine; 4. Mussorgi: « Kovacina », danza persiana; 5. Pouchelli: « La Gioconda », danza delle ore; 6. Verdi: « Otello », ballabili. — 14-14.15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1303): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Vedi Secondo giornale meridiano. — 14.45: Giornale radio.

15.05-15.35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**. — 15.05-15.30: Cronache in ungherese. — 15.30-15.35: Cronache in svedese.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50-15.55: Intervallo. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Kreisler: « Valse bruno »; 2. Linke: « Fantasia di valzer », su motivi della zarzuela « La Ron Via »; 3. Bolchini: « Valse »; 4. Kreisler: « Mamma variata »; 5. Kreisler: « Tip-tip »; 6. Blane: « Malombra »; — 16.50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17.15: Secondo atto dell'opera Andrea Chénier di Umberto Giordano. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: « Bonfidee albanesi », conversazione in francese.

16.40-18.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: Lezioni in tedesco. — 16.55: Lezioni in francese. — 17.10: Lezioni in spagnolo. — 17.25-17.40: Lezioni in bulgario. — 17.40: Lezioni in ungherese. — 17.55-18.10: Lezioni in ungherese.

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgario. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.15-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **IMPERO**. — 18.15: Giornale radio. — 18.30: Banda del BR CC diretta dal M° Luigi Clerici: 1. Grieg: « Sigurd Solfjalf op. 56 »; 2. Grieg: « Petrosa », marcia; — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19: Notiziario in inglese.

19-19.58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione storica in arabo.

20.15-20.35 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in italiano.**

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1 kC/1357; m. 263,2 kC/1304): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20.30: Notiziario in maltese. — 20.40: Notiziario in spagnolo. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in francese. — 21.10: Notiziario in turco. — 21.20: Notiziario in bulgario. — 21.30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21.55: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22.20: Notiziario in rumeno. — 22.30: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23.15: Notiziario in francese. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in ungherese. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 23.55: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma per Radio Verdad Italia-Spagna: Dischi di musica varia: 1. Angelo: « Piccolo scherzo »; 2. Calotta: « Valzer da concerto »; 3. Cerini: « Froma, tremante »; 4. Billi: « a »; 5. Serenata del diavolo »; 6. Segue mattutino »; 7. Nardella: « Che l'aggià a di »; 8. Esecutor: « Terzo tempo della Suite ritmica »; 9. Marlo: « Santa Lucia Luntana »; 8. Buechi: « Serrano »; 7. 07-0.10 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay - Conversazione in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. —

17,40; 17,45: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in bengalese.

16.40-17,05 (2 RO 14 - 2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,40: Lezione in tedesco. — 17,55: Lezione in inglese. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17.55-18,10 (2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): IMPERO. — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica varia diretta dal M^e Cesare Gallino: 1. Strauss: « Rondini d'Austria »; 2. Verdi: « Traviata »; 3. Brusso: « Giorno di festa »; 4. Eschbacher: « Maxraser »; 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20,20-30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19.15-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione politica in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARIO IN TEDESCO.

20.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20,30: Notiziario in arabo. — 20,35: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in francese. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,35: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Notiziario in francese. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: Notiziario in portoghese. — 23,50: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola - Musica richiesta (0,7-0,10 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15): trasmissione da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21.30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; GRECIA. — Notiziario in greco. — Musica varia greca riprodotta.

1.2-2,5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,15: Musica richiesta. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — Conversazione su argomenti di attualità. — 1,40: Musica richiesta. — 1,55: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Musica militare e patriottica. — 2,45-2,55: Notiziario in italiano.

3.15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): NORD AMERICA. — 3,15: Notiziario in italiano. — 3,30: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,45: Balli ed intermezzi da opere: 1. Puccini: « Edgari »; intermezzo dell'atto terzo; 2. Ponchelli: « La Gioconda »; danza delle ore; 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana »; intermezzo; 4. Strauss: « Valzer del represso »; 5. Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna »; intermezzo dell'atto secondo. — 4,15: « More italiana recipes »; conversazione. — 4,25: Musica varia diretta dal M^e Gallino: 1. Martucci: « Giga »; op. 62; 2. Busoni: « Traviata »; 3. Avallone: « Momento musicale »; 4. Hader: « Sulle rive del Mediterraneo »; 5. Rodi: « I tuoi occhi neri »; 6. Strauss: « Leggenda della foresta viennese »; 5,5-10: Notiziario in inglese.

VENERDI 23 AGOSTO 1940-XVIII

7.56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — 8: Segnale orario - Selezione di canzoni: 1. Bialo: « Madonna fiorantina »; 2. Consiglio: « Maramao, perché mi infortuna »; 3. Pelleri: « Alba allegria »; 4. Pagano: « Nessuno »; 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Musica varia diretta dal M^e Cesare Gallino: 1. Martucci: « Giga »; op. 62; 2. Busoni: « Traviata »; 3. Avallone: « Momento musicale »; 4. Hader: « Sulle rive del Mediterraneo »; 5. Rodi: « I tuoi occhi neri »; 6. Strauss: « Leggenda della foresta viennese »; 7. Ranzato: « Selezione dell'opera « Cleopatra ».

9.30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,45: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12.13 (2 RO 3 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Canzoni da film: 1. Conini: « Primo amore »; 2. Bonagura: « Voe lontana »; 3. Puppini: « Violetta, dove' il tuo cucciolo »; 4. Casavola: « Valzer del represso »; 5. Satti: « Tie, tie-ta »; — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Banda della R. Guardia Aeronautica diretta dal M^e Alberto Di Minello: 1. Martucci: « Novellita »; 2. Ferrari-Presca: « Le astuzie di Bertoldo »; intermezzo; 3. Puppini: « Violetta »; « La Gioconda »; danza delle ore - Selezione di valzer: 1. Strauss: « Valzer Imperiale »; 2. Sibelius: « Valzer triste op. 44 »; 3. Rulli: « Appassionatamente »; 4. Strauss: « El bel Danubio blu » — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 236,2 kC/s 1309; ITALIANI ALL'ESTERO. — 13: Vedi Secondo Gruppo meridiano. — 14-14,15: Giornale

15.15-15,25 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — 15,15-15,20: Cronache in bulgaro. — 15,20-15,25: Cronache in olandese.

15.35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50-15,55: INTERVALLO. — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,5-16,15: Notiziario in portoghese.

16.15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

16.30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica richiesta. — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica richiesta. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Risposte ad ascoltatori.

16.40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in turco. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.15-20,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): IMPERO. — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Soprano Vera Scato: 1. Sarti: « Lumi dal cor bene »; 2. Donizetti: « E' morta »; 3. Pizzetti: « La mamma namò di S. Uliva »; 4. Strauss: « Cecilia »; Tenore Armando Felliccioli: « Mercadante »; « La primavera »; 2. Bianchi-Peccia: « Serenata gelata »; 3. Cimara: « Non più »; 4. Persico: « Stornello d'aprile »; — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20,20-30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19.15-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in francese. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,35: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Notiziario in francese. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: Notiziario in portoghese. — 23,50: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola - Dischi di selezioni di opere: 1. Strauss: « Il pirolastro »; introduzione dell'opera; 2. Verdi: « Traviata »; « Polvere di zeller »; « Il tenditore di uccelli »; fantasia; 4. Ranzato-Lombardo: « Il paese dei campanelli », selezione cantata. — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21.30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; GRECIA. — Notiziario in greco - Musica greca: soprano Virginia e baritone Evangelo Maniavasili: 1. Alberti: « La graziosa »; 2. Miranoff: « L'ultima ora »; 3. Calomiris: « La botte di Rumeli »; 4. Castaldini: « Danza »; 5. Lamperti: « Le tue marine ».

1.2-2,5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1,15: Selezione di valzer: 1. Strauss: « Voe di primavera »; 2. Pignoloni: « Ondè »; 3. Caluotta: « Valzer da concerto »; — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Conversazione su argomenti di attualità. — 1,45-1,50: Musica richiesta. — 1,55: Lezione in portoghese dell'opera Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Musica militare e patriottica. — 2,45-2,55: Notiziario in italiano.

3.15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): NORD AMERICA. — 3,15: Notiziario in italiano - Musica richiesta. — 3,40: Musica richiesta. — 5-5,10: Notiziario in inglese.

SABATO 24 AGOSTO 1940-XVIII

7.56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — 8: Segnale orario. — Musica varia: 1. Brusso: « Festa del villaggio »; 2. Plick-Maugalanti: « Notturno delle rose »; 3. « Il carillon magico »; 3. Ramponi: « Roda notturna »; — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Brato da opere di Gaetano Donizetti: 1. « La figlia del reggimento » (Coventi partiti); 2. « Linda di Chamounix », duetto finale dell'atto secondo; 3. « Don Pasquale »; a) Son novoro; b) Quel guardo il cavaliere; c) Chet, chet; d) « La fantasia » (Sirelli) (ti detto); - Brani da opere di Riccardo Anonati: « Giuliano »; a) Duetto d'amore; b) La nenia del ragazzo; c) « Francesca da Rimini », duetto dell'atto quarto.

9.30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,45: Dischi di musica araba.

12.14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Segnale orario dell'opera Toca di Giacomo Puccini. — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo.

13,15: Concerto sinfonico diretto dal M^e Bernardino Molinari: 1. Filiasi: « Intermezzo » dall'opera « Manuel Mendez »; 2. Rosellini: « Canto di palude »; 3. Ci-leau: « Piccola suite »; a) Danza; b) Notturno; c) Alla marcia; 4. Wagner: « Maria funche »; Siffrido, dall'opera « Il crepuscolo degli amori »; 5. Notiziario in giapponese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 230,2 kC/s 1309; ITALIANI ALL'ESTERO. — Vedi Secondo Gruppo meridiano. — 14,15: Comunicazioni ai carabinieri lontani.

15.5-15,25 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — 15,5-15,20: Cronache in inglese. — 15,20-15,25: Cronache in portoghese.

15.35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50-15,55: INTERVALLO. — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16.15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.

16.30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Selezione dell'opera Tullio di Giuseppe Pizzetti. — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica per quartetto d'archi: 1. Verdi: « Andantino », dal « Quartetto in mi minore »; 2. Pergallo: « Preghiera », dal « Quartetto in 3 »; 3. Pirelli: « Adagio », dal « Quartetto in mi minore »; 4. Pagano: « Serenata », dal « Quartetto in mi minore »; 5. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in indostano.

16.40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in tedesco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17.55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): IMPERO. — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica richiesta. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20,20-30: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19.15-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione politica in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

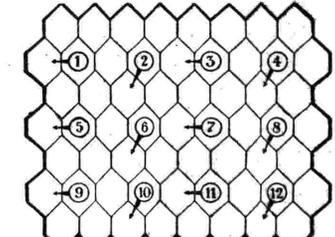
20.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in francese. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,35: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario e conversazione in inglese. — 23: Giornale radio in italiano. — 23,15: Notiziario in francese. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: Notiziario in portoghese. — 23,50: Notiziario in spagnolo. — 24: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola - Dischi di musica varia: 1. Claudio: « L'ingù della signa »; Voltaire: 20; a) Senna; b) Danza; c) Senna; d) Valzer; e) Senna; d) Danza ungherese; 2. Ranzato: « La fontana luminosa »; 3. Salvini: « Carillon »; 4. Lohrer: « Felecia », fantasia dall'opera « Traviata »; 5. Strauss: « Momento musicale »; 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21.30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) om. medie: m. 221,1 kC/s 1357; m. 263,2 kC/s 1140; GRECIA. — Notiziario in greco - Stornelle fiorentine e danze popolari: 1. Di Serra: « Ballate tutti »; 2. Carosi: « E' ziani »; 3. Pelleri: « Eusebelliti »; Canzone « Bu luna »; 4. Bogli: « Fiorellini d'amore »; un Alberto: « Come un fiore ».

1.2-2,5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,15: Musica varia diretta dal M^e Cesare Gallino: 1. Fiorini: « Traviata »; 2. Avallone: « Momento musicale »; 3. Martucci: « Giga »; op. 62; 4. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Conversazione su argomenti di attualità. — 1,50: Brani da opere di Claudio Wagner: 1. « Lohengrin »; 2. « Parsifal » (si spesso); 3. « Tamburrah »; a) 0 tu bella-sta; b) Gram marcia dell'atto secondo; 3. « Valtaria », canto della primavera; 4. « L'oro del Reno », preludio dell'opera; 5. « Il crepuscolo degli amori »; 6. « Traviata »; 7. « Polvere di zeller »; 8. « Traviata »; 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Musica militare e patriottica. — 2,45-2,55: Notiziario in italiano.

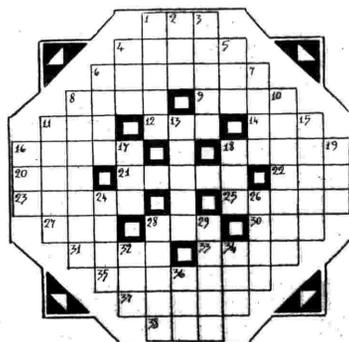
3.15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): NORD AMERICA. — 3,15: Notiziario in italiano - Musica richiesta. — 3,40: Musica richiesta. — 5-5,10: Notiziario in inglese.

giochi



FAVO MAGICO

1. Miseri — 2. Nel fucile, per non sbagliare il bersaglio — 3. Chi fa danno — 4. Zingara spagnola — 5. Beffardo — 6. Frutti di sapore acido — 7. Funzione religiosa — 8. Dire che non è vero ciò che altri afferma — 9. Piegarlo all'altro volere — 10. Soldato — 11. Bagna Alessandria e si getta nel Po — 12. Gli abitanti del reno che ha per capitale Copagenhagen



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Saluto romano — 4. Le compagne del cuneo — 6. Hanno sempre torto — 8. Indispensabile alla vita — 9. Personaggio dell'«Otello» — 11. Mezzo motivo — 12. Lingua internazionale — 14. La nostra è fascista — 16. Piùso e rifiusso — 18. Primogenito della prima coppia — 20. Solchi in terreno con l'aratro — 21. Quando l'8 orizzontale si mette in movimento — 22. Ripete ciò che sente dire — 23. Nome di cinque papi — 25. Nome di donna molto comune nella Russia — 27. Pastore frigio amante di Cibele — 28. Dove si batte il grano — 30. Principio di stagione — 31. Benché troncato... è sempre un peso — 33. Consumata, logore — 35. Arcivescovo d'Aries. Fondò il monastero di Lerina — 37. Gambero marino — 38. Figlio tuoto di Crespo.

VERTICALI: 1. In gran quantità — 2. Conducono tutte a Roma — 3. Poeta latino, maestro di Catone — 4. Del del nome — 5. Cuneo sempre — 6. Nel suo mistero, le diverse bellezze insieme confonde — 7. Dea della salute — 8. Passato perfetto del verbo greco — 10. Levante — 11. Nome di donna — 13. Hanno una radice e una corona — 15. Emboscatura e due lingue, o ad una sola, di vari strumenti da fiato — 16. «Memento Audere Semper» — 17. Antenato — 18. Isola italiana nell'Egeo — 19. Una corona di vocali — 24. Ricepitore — 26. Un boccone prestato, per cani — 28. Profumo — 29. Accanto al cammino — 32. Antico nome dell'Inn — 34. Adatto — 36. Topo... franco.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI:
FAVO MAGICO N. 30: 1. Sapone; 2. Topica; 3. Cavare; 4. Carato; 5. Chene; 6. Fave; 7. Terzane; 8. Baccine; 9. Merano; 10. Sapere; 11. Romano; 12. Babelle.

L'INIZIALE SILLABICA N. 30: 1. Vicenza; 2. Veneto; 3. Remoto; 4. Pegaro; 5. Riccio; 6. Comico; 7. Logoro; 8. Salice; 9. Mezzogna; 10. Tepeze. *Vivere pericolosamente.*

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 18 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Mustafa Susi.
- 10:30: Trasmissione de «L'ora del Soldato».
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzoni e musiche dell'Orchestra e La Tripolina diretta da Lamin Hasan Bei. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr ben Rêgh. — 19: Cantî «Cadrîa», complesso dell'E.I.A.R. diretto da Seeh Mohammed Tredî. — 19:20: Variazioni e ritmi orientali - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:30: Cantî «Matrî» di Mohamud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Cantî del Fezzan - Cantatrice Miriana e Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone rumba di Mohamud Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

LUNEDÌ 19 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr Huria
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Musiche e canti arabi in dischi. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: «Dor egiziano» - Orchestra araba «L'Oriente» diretta da Muehtâr el Mrâbet. — 19:10: Conversazione religiosa di Seeh Mahmud el Mehtali. — 19:20: Cantî del Pellegrini - Muehtâr el Mrâbet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:35: Canzone tripolina di Muehtâr Ghemina - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzoni e musiche arabe in dischi. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Trasmissione de «L'ora del Soldato».

MARTEDÌ 20 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr ben Rêgh.
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Musiche e canti dell'Orchestra «La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bei. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: Canzone tripolina di Ali Hadidi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:10: Versi scelti - Dizione di Saïed Ahmed Ghensha. — 19:20: Canzone umoristica di Chatri ben Sulaiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:25: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone araba antica di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Rumba tripolina di Mohamud Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ 21 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr Huria.
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Musiche e canti dell'Orchestra «La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bei. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: «All'angolo del mercato», canti popolari libici, complesso caratteristico di Mohamud Ghemina. — 19: Conversazione letteraria di Seeh Ahmed Sclaf. — 19:10: Canzone tunisina di Cadri Abdugader - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

dell'E.I.A.R. — 19:25: Canzone egiziana di Salim ben Mohamud - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone tripolina di Muehtâr Fellah — 21: Giornale radio in lingua araba. — Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Muehtâr el Mrâbet - Orchestra araba «L'Oriente».

GIOVEDÌ 22 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Hasan Schidja.
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Seeh Beset Belhag. — 13:45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saïed Ahmed Ghensha. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr Huria. — 19: Cantî corali islamici, grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seeh Mohammed Tredî. — 19:20: Brani scelti - Lettura di Saïed Ahmed Lahairi. — 19:30: Cantî «Sulama», complesso corale diretto da Seeh Mahmud Idris. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone tripolina di Mohamud Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

VENERDÌ 23 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muehtâr Huria.
- 13:15-13:50: Trasmissione dalla Moschea Sidi Dargut Pascà Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seeh Taher Baehir. — 14:10: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 14:25: Canzoni e musiche dell'Orchestra «La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bei. — 18:45: Cantî «Tabella» e «Magruba», complesso tipico di Saïed ben Ramadan. — 19: Canzone tripolina di Muehtâr Ghemina - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:15: «Dor egiziano» e di Muehtâr el Mrâbet - Orchestra araba «L'Oriente» a. — 19:35: Variazioni e melodie - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Cantî del Fezzan - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

SABATO 24 AGOSTO

- 7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Babacber ben Hag Salah.
- 13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzoni e musiche dell'Orchestra «La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bei. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
- 18:45: Rumba tripolina di Ali Hadidi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19: Racconti umoristici di Chatri ben Sulaiman. — 19:15: Motivi delle «Zemmat» - Matrubeat Ahmed e Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:25: Canzone tripolina di Cadri Abdugader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Cantî «Maïef attagi» di Mohamud el Chuech - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

-Zampironi-
 unico rimedio contro le zanzare
 PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

YOGURT IN CASA
 L'unico modo pratico economico, semplicissimo per ottenere il vero YOGURT BULGARO, i cui benefici sono riconosciuti in tutto il mondo, è lo Yogurt preparato con il METODO MAYA ed apparecchi TUFER della CASA BULGARICA che col loro cento anni di esperienza Vi dà una garanzia sicura. Tutti gli altri metodi e sistemi non servono che ad ottenere un latte acido o in cagliata, che non hanno nulla a che vedere con lo YOGURT. Chiedete di listino gratis alla LACTOIDEAL S. A. - Via Castell'Alfano, 12 - MILANO - Rep. 1

Chi non ha ancora pagato l'abbonamento alle radioaudizioni è soggetto al pagamento della **SOPRATTASSA** prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Se però il pagamento verrà effettuato entro **VENERDÌ 30 AGOSTO** la soprattassa sarà **RIDOTTA AD UN QUINTO.**

PHONOLA
radio

MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10



*partendo
non dimenticate
il*

PHONOLA

SERIE TRASPORTABILE

MOD. 545

ONDE CORTE E MEDIE

FUNZIONA A CORRENTE
ALTERNATA O CON BATTERIE
DI PILE A SECCO

PESO Kg. 9

L. 1950

VALIGIA IN CUOIO E TELA

L. 2100

VALIGIA IN PELLI PREGIATE

Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

